



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

## Nucleo di Valutazione

### Verbale N° 8

Il giorno 3 ottobre 2011, con inizio alle ore 14.00, ha avuto luogo, presso la sala riunioni della Scuola G. Reiss Romoli, la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università dell'Aquila con il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni,
2. Attivazione master a.a. 2011/2012 nel'ambito del progetto PO FSE Abruzzo 2007-2013,
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Proff., A.M. Cimini, L. Fratocchi, P.O. Achard e la Sig.na L. Del Gaone; sono assenti giustificati i proff. B. Hans-Bianchi, C. Marini.

#### 1. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni.

#### 2. Attivazione master a.a. 2011/2012

Il Nucleo, visto il Regolamento Master di Ateneo, **esprime parere favorevole**, alle seguenti proposte di istituzione e contestuale attivazione. Il Presidente fa presente che per ciò che concerne l'organizzazione, il piano didattico e il budget, questi Masters seguono le indicazioni e le direttive della Regione Abruzzo e del relativo Piano Operativo stipulato con l'Università dell'Aquila (allegato B). Visto quanto sopra esposto e valutata la congruità del piano didattico con gli obiettivi formativi previsti dal Piano Operativo il Nucleo esprime per i Masters:

#### Facoltà di Scienze MM.FF. NN.

Denominazione	Livello	Parere del Nucleo
Esperto della tutela della conservazione del patrimonio ambientale (Prof. P Tetè)	2°	Favorevole

#### Facoltà di Economia

Denominazione	Livello	Parere del Nucleo
Manager della valorizzazione del patrimonio ambientale (Coordinatore Prof. F. Politi)	2°	Favorevole



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione

### 3. **Varie ed eventuali**

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione viene sciolta alle ore 14.30.

L'Aquila, 3 ottobre 2011

Il Segretario  
F.to **Ciro Marziliano**

Il Presidente  
F.to **Annamaria Cimini**



## REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,  
Politiche Sociali

Servizio Programmazione e gestione delle politiche dell'istruzione. Diritto allo studio.  
Accreditamento organismi di formazione - DL24

### P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

#### Piano Operativo 2007-2008 Documento per l'avvio degli interventi

#### ASSE 2-OCCUPABILITA' e 4-CAPITALE UMANO

##### Obiettivi specifici:

2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti del mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese.

*Categoria di spesa quantificata: Attuazione di misure attive e preventive sul M. d. L - € 50.000,00.*

4.h) Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorare l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.

*Categoria di spesa quantificata: n° 72: Elaborazione, introduzione ed attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza - € 300.000,00*

#### PROGETTO SPECIALE MULTIASSE "RETI PER L'ALTA FORMAZIONE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO IN CAMPO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE."

#### Formulario per la presentazione delle domande

Sezione A. ATS costituita o costituenda		
Pubblica Amministrazione		
A.1	Denominazione	Amministrazione Comunale di Pescara
A.2	Sede	Piazza Italia n.1 - PESCARA
A.3	Rappresentante Legale	Nome e Cognome <b>LUIGI ARBORE MASCIA</b>
		Tel: <b>085.42831</b> Fax <b>085.4283663</b>
		e-mail <b>sindaco@comune.pescara.it</b>

Pubblica Amministrazione		
A.1	Denominazione	Amministrazione Comunale di Caramanico Terme
A.2	Sede	Via G. Bernardi, n.30 – Caramanico Terme (PE)
A.3	Rappresentante Legale	Nome e Cognome <b>MARIO MAZZOCCA</b>
		Tel: <b>085.9290202</b> Fax <b>085.9290202</b>
		e-mail <b>sindaco@comunecaramanicoterme.it</b>

Impresa		
A.4	Denominazione	Soc. coop CO.GE.C.S.T.R.E. P.A.
A.5	Sede (indirizzo completo)	Contrada Collalto n.1 – Penne (PE)
A.6	Rappresentante Legale	Nome e Cognome <b>Fernando Di Fabrizio</b>
		Tel: <b>085.8279489</b> Fax <b>085.8215001</b>
		e-mail <b>fernandodifabrizio@cogecstre.com</b>

Impresa		
A.4	Denominazione	IL GRANDE FAGGIO S.a.s. di F. Chiavaroli & C.
A.5	Sede (indirizzo completo)	Via Fontepalombo n.36 – PRETORO (CH)
A.6	Rappresentante Legale	Nome e Cognome <b>FABRIZIO CHIAVAROLI</b>
		Tel: <b>0871.898143</b> Fax <b>0871.898143</b>
		e-mail <b>info@ilgrandefaggio.it</b>

Impresa		
A.4	Denominazione	HIMET S.r.l.
A.5	Sede (indirizzo completo)	Strada Statale n.17 ovest n.36 – L'AQUILA
A.6	Rappresentante Legale	Nome e Cognome <b>GIOVANNI CINQUE</b>
		Tel: <b>0862 319378</b> Fax <b>0862.323781</b>
		e-mail <b>giovanni.cinque@himet.it</b>

Impresa		
A.4	Denominazione	BME Biomaterials & Engineering S.r.l.
A.5	Sede (indirizzo completo)	C/O Dipartimento di Chimica, Ingegneria Chimica e Materiali, Università degli Studi di L'Aquila, Facoltà di Ingegneria, Via Campo di Pile - Zona industriale di Pile, 67100 L'AQUILA.
A.6	Rappresentante Legale	Nome e Cognome <b>Francesco Vegliò</b>
		Tel: <b>0862.434202</b> Fax <b>0862.434203</b>
		e-mail <b>francesco.veglìo@univaq.it</b>

Università		
A.7	Denominazione	Università degli Studi dell'Aquila – Dipartimento di Scienze Ambientali
A.8	Sede	Via Giovanni Falcone, n.25 – località Coppito – L'AQUILA
A.9	Rappresentante Legale	Nome e Cognome <b>Ferdinando di Orio</b>
		Tel: <b>0862.432030</b> Fax <b>0862.432033</b>
		e-mail <b>rettore@cc.univaq.it</b>

Organismo di Formazione – diverso dall'Università di cui sopra -		
A.10	Denominazione	Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A.
A.11	Sede legale (indirizzo completo)	Corso Umberto I, n. 83
A.12	Sede operativa localizzata in Abruzzo(indirizzo completo)	Via Padre Ugo Frasca s.n.c. – 66100 CHIETI SCALO
A.13	Accreditato alla macrotipologia per l'Alta formazione ai sensi della normativa vigente in materia	Si <input checked="" type="checkbox"/> Regione Abruzzo Det. Dir. Nr.DL24/190 dell'8.07.2010 No <input type="checkbox"/>
		Se sì, riportare gli estremi del provvedimento di accreditamento Se no, indicare la data della raccomandata A/R con cui è stata trasmessa l'istanza di accreditamento
A.14	Comune e indirizzo della sede operativa di svolgimento formazione	L'Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A. è in possesso di due sedi formative accreditate per l'Alta Formazione: 1) PESCARA - Corso Umberto I, n. 83 2) CHIETI - Via Padre Ugo Frasca s.n.c. Tuttavia i Master, in conformità anche a quanto permesso dall'Avviso Pubblico (Art. 4) sarà realizzata presso la sede dell'Università dell'Aquila:  - L'AQUILA - Via Giovanni Falcone, n.25 – località Coppito.
A.15	Rappresentante Legale	Nome e Cognome <b>Ciro Nardinocchi</b>
		Tel: <b>0871.540145</b> Fax <b>0871.540249</b>
		e-mail <b>c.nardinocchi@eurobic.it</b>
A.16	Indicare la certificazione di qualità posseduta (allegare documento in fotocopia)	denominazione del documento allegato: <b>certificato di conformità del BUREAU VERITAS</b> numero di pagine di cui si compone: <b>1</b>

Parco nazionale (per Master sub b. e d. art. 2 dell'Avviso)		
A.17	Denominazione	Ente Autonomo Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise
A.18	Sede	Via Santa Lucia s.n.c. – PESCASSEROLI (AQ)
A.19	Rappresentante Legale	Nome e Cognome <b>GIUSEPPE ROSSI</b>
		Tel: <b>0864-89102</b> Fax <b>0864-89132</b>
		e-mail <b>info@parcoabruzzo.it</b>

Parco nazionale (per Master sub b. e d. art. 2 dell'Avviso)		
A.17	Denominazione	Ente Parco Nazionale della Majella
A.18	Sede	Via Occidentale, n.6 – GUARDIAGRELE (CH)
A.19	Rappresentante Legale	Nome e Cognome <b>Gianfranco Giuliante</b>
		Tel: <b>0871.80371</b> Fax <b>0871.8037200</b>
		e-mail <b>info@parcomajella.it</b>

A.20	Descrizione dell'ATS costituita o costituenda
<i>Indicare compiti e funzioni previsti per ogni soggetto dell'ATS.</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40	<p>L'ATS costituenda candida soggetti pubblici e privati con numerose esperienze pregresse nei temi oggetto del presente Avviso. L'<b>Università dell'Aquila</b> (Soggetto Capofila) si occuperà della direzione degli interventi formativi, della rendicontazione, della fornitura di una docenza altamente qualificata sia attingendo alla sua vasta offerta formativa, sia coinvolgendo apporti esterni all'ATS in modo da garantire agli utenti dei Master <i>"una formazione multidisciplinare che unisca competenze umanistiche e tecnico scientifiche"</i>, secondo quanto previsto dall'Avviso (Art.1 – finalità). Essa, inoltre, svilupperà le metodologie per il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari, al fine di renderli spendibili in contesti extra-regionali. La gestione di Master di I e II livello, d'altra parte, rappresenta una consolidata attività istituzionale dell'Ateneo. In partenariato con l'Eurobic (che ha fornito l'Assistenza Tecnica) e con altri soggetti pubblici e privati l'Ateneo ha diretto il progetto POLAF (POR Abruzzo) che in due anni ha realizzato 27 Master, 30 Moduli Professionalizzanti, 3 Percorsi professionalizzanti ed 1 corso di Perfezionamento. L'<b>Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A</b> ha gestito 11 <i>Interventi di Alta formazione</i> (Master Universitari di I e II livello) <i>a supporto di peculiari segmenti produttivi e di servizi</i> di cui 4 per il settore <i>Ambiente e cultura</i>. Ha gestito numerosi altri Master Universitari (anche nell'ambito del P.O.R.) a partire dal Master di 1° livello <i>"Management e sviluppo socioeconomico"</i> del 2003 fino ai tre Master di II livello del Progetto Speciale Multiasse <i>"Reti per l'Alta Formazione Specialistica e l'Inserimento Lavorativo per l'Organizzazione di Eventi Sportivi"</i> del 2009. Grazie a tali esperienze sarà in grado di effettuare il coordinamento organizzativo e generale del Progetto, la programmazione delle attività formative, il coordinamento amministrativo e segretariale del Progetto, il tutoraggio formativo, il monitoraggio e la valutazione degli interventi. La partecipazione congiunta dei due Parchi Nazionali abruzzesi (<b>Parco Nazionale della Majella e Parco Nazionale D'Abruzzo</b>) offre agli allievi la possibilità di conoscere un ampio e diversificato spettro della flora e delle fauna regionale e delle diverse peculiarità ambientali che necessitano di specifiche modalità di tutela, conservazione e valorizzazione. Entrambi i Parchi effettuato abitualmente molteplici attività di educazione ambientale sia in aula che attraverso laboratori pratici e collaborano con le Università regionali ed extraregionali per la realizzazione di Master. Grazie all'esperienza acquisita parteciperanno alla realizzazione dei Master con docenze specialistiche, attività formative pratiche nell'ambito del territorio di propria competenza, accoglimento in tirocinio degli allievi, assicurando l'effettiva possibilità di interazione tra l'Ente e gli studenti, promuovendo, di questi l'inserimento nel mercato del lavoro. Le scelte delle due P.A. aderenti all'ATS (<b>Comune di Pescara e Comune di Caramanico</b>), è stata dettata dal fatto che la prima interviene nella gestione, nella tutela e nella valorizzazione della Riserva Naturale Parco D'Avalos e permette di fornire agli allievi conoscenze e competenze diverse da quelle relative agli ambienti montani, la seconda gestisce una delle più importanti aree montane regionali che rappresenta un'esperienza di eccellenza di tutela ambientale e contestualmente di valorizzazione e sviluppo turistico. Due delle imprese dell'ATS (la <b>Himet Srl</b> e la <b>BME Biomaterials &amp; Engineering S.r.l</b>) sono <i>spin-off accademici dell'Università dell'Aquila</i> operanti nel settore ambientale. Le altre due (<b>Soc. Coop. CO.GE.C.S.T.R.E. P.A, Il Grande Faggio</b>) operano da anni nel settore della conservazione e della valorizzazione ambientale con numerose esperienze in campo educativo e formativo. Il ruolo delle P.A. e delle imprese sarà duplice: illustreranno il proprio case history ed ospiteranno gli allievi in tirocinio permettendo loro di effettuare un'esperienza che ne faciliti l'inserimento nel mercato del lavoro.</p>

**La "Sezione B – Proposta progettuale" deve essere compilata, in ciascun campo, per ogni singolo Master.**

**Il "Piano economico" deve essere compilato sia per ogni singolo Master, sia, complessivamente, per ambedue i Master per i quali si partecipa alla selezione.**

## Sezione B – Proposta progettuale

Titolo del Master: **Manager della valorizzazione del patrimonio ambientale**

<b>B.1</b>	Responsabile del Master e Referente per i rapporti con la Regione	Nominativo: Prof. Carlo Cecati
		Telefono: 0862 434450
		E-mail: cecati@univaq.it
<b>B.2</b>	Coordinatore del Master	Nominativo: Prof. Fabrizio Politi
		Telefono: 0862 434801
		E-mail: Fabrizio.politi@ec.univaq.it
<b>B.3</b>	Numero studenti previsto	n. totale: 15
		n. maschi: 7
		n. femmine: 8

## Dati di sintesi

<b>N. ore totali</b>	1000
<b>N. ore formazione</b>	804
<b>di cui n. ore FAD (se prevista)</b>	64
<b>N. ore tirocinio</b>	196
<b>Costo totale</b>	€ 87.500,00
<b>Parametro ora/corso (costo totale/n. ore totali)</b>	€ 87,50
<b>Sede di svolgimento</b>	Università degli Studi dell'Aquila – c/o Facoltà di Economia - Via Giovanni Falcone, n.25 – località Coppito – L'AQUILA

B.4	Contesto di riferimento del Master proposto e risultati attesi
<i>Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto settoriale di riferimento, al fine di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro della figura specialistica; precisare i risultati attesi.</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 50 righe.</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50	<p>L' Abruzzo ha una ricchezza naturalistica unica. Conta ben <b>tre parchi nazionali e due parchi regionali</b>, elemento di per sé straordinario che le è valso l'attributo di <b>Regione Verde d'Europa</b>. Come ribadito nel <i>Documento di programmazione economica e finanziaria regionale del Dicembre 2009</i>, il miglioramento del grado di fruizione e valorizzazione delle aree protette e la riqualificazione del paesaggio rappresenta un importante obiettivo operativo della programmazione regionale 2010-2012. Il patrimonio ambientale può essere per l'Abruzzo fonte di ricchezza e di coesione sociale, in linea con le direttrici di sviluppo economico dei paesi più evoluti. La qualità delle risorse ambientali e l'alta percentuale di territorio sottoposto a tutela, potrebbero costituire un forte elemento di richiamo per i flussi turistici non soltanto nazionali, ed un catalizzatore per l'attrazione di risorse per investimenti e di creazione di nuove attività imprenditoriali nel settore dei servizi. (<i>Valutazione Ambientale Strategica del POR FESR 2007-2013 e Valutazione Ambientale Strategica del FAS 2007-2013-Regione Abruzzo- Dicembre 2009</i>). L'economia turistica abruzzese è tra le poche in Italia a poter contare sulla forte connotazione e sulla ricchezza dell'identità del territorio come fattori propulsivi di crescita nel lungo periodo. Le caratteristiche ambientali della Regione ne fanno un elemento di sicuro interesse per le nuove tipologie di turismo sostenibile che andranno ulteriormente consolidandosi nel prossimo futuro. Il consumo turistico, infatti, si identificherà sempre di più nella ricerca di un'esperienza di benessere totale, intesa come possibilità di trascorrere un soggiorno in una località in grado di mettere a disposizione tutte le proprie risorse ambientali, sociali, culturali, enogastronomiche, (<i>Assoturismo Abruzzo - 13 Luglio 2010</i>). Le potenzialità di questo settore sono ancora enormi. Dal 2004 in poi, l'Organizzazione Mondiale del Turismo, ha registrato per il turismo a contatto con la natura una crescita tre volte superiore a quella dell'intera industria turistica. Per il 2012, il Travel Weekly, prevede per il settore dell'ecoturismo un valore di circa 473 miliardi di dollari, con un peso pari al 25% dell'intera industria turistica mondiale. Inoltre il turista tipo che pratica il turismo natura ha un'alta propensione alla spesa ed "è caratterizzato da una consistente esperienza di viaggio, alto grado di istruzione e reddito" (<i>Rapporto "l'Italia Verde sui mercati Internazionali" - Indagine Osservatorio ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo, di Guenda Gentili - Gennaio 2010</i>). Si tratta dunque di un segmento di mercato che presenta un'alta redditività ed un'alta sostenibilità nel lungo periodo. <b>Obiettivo del Master è rispondere ed anticipare i fabbisogni professionali e formativi del sistema territoriale ed economico e proporre figure innovative che rispondano in modo rapido ai nuovi 'mercati verdi' in espansione" e permettano il raggiungimento dei seguenti risultati attesi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ accrescere la consapevolezza che la fruizione può essere praticata in diversi modi, più rispettosi all'ambiente, socialmente responsabili ed economicamente vantaggiosi;</li> <li>➤ sviluppare una visione sistemica del territorio e dei suoi beni ambientali che coniughi le esigenze di conservazione ambientale con le esigenze socio-economiche del territorio;</li> <li>➤ sviluppare modalità e termini di promozione che per l'Abruzzo risultano ancora carenti. Infatti l'indagine svolta da ENIT sul turismo natura nei parchi (<i>Rapporto "l'Italia Verde sui mercati Internazionali" - Gennaio 2010</i>), realizzata in 21 mercati esteri, conferma la grande notorietà del patrimonio naturalistico italiano, ma con riferimento a parchi ed aree protette, sui mercati stranieri si confermano maggiormente conosciuti quelli legati a Regioni e/o località di grande notorietà internazionale (le Cinque Terre o le Dolomiti). Meno diffusa la conoscenza di altre aree protette del Paese per le quali si conferma fondamentale la promozione presso il grande pubblico;</li> <li>➤ fornire agli allievi una professionalità richiesta dal mercato del lavoro. La ricerca <i>ISFOL-Progetto Ambiente IFOLAMB (Informazione, formazione, orientamento lavoro ambientale - 2009)</i> rileva che l'80% di chi ha trovato lavoro, dopo un percorso formativo ambientale, non ha atteso più di sei mesi dalla sua conclusione, inoltre, l'occupazione trovata è di alto profilo e in buona misura coerente con la formazione realizzata. A dare maggiori garanzie di successo per quanto concerne la collocazione lavorativa, sottolinea l'Istituto, sono i <b>master ambientali di II livello</b> con l'85% di occupati;</li> <li>➤ valorizzare il lavoro delle donne che nel settore 'verde' cresce quantitativamente passando dal 12,7% del 1993, al 25,5% del 2008 e migliora la posizione di lavoro. Il 57,8% ricopre infatti posizioni di livello medio-alto di tipo impiegatizio, contro il 35,3% degli uomini. (<i>stessa fonte</i>).</li> </ul>

B.5	Descrizione delle competenze e dei mezzi di acquisizione delle stesse
<i>Descrivere le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze che saranno acquisite in esito all'attività formativa.</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 50 righe.</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50	<p>Il Master in Manager della valorizzazione del patrimonio ambientale è mirato alla formazione interdisciplinare sui temi della promozione degli interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico esistente. Questa figura professionale si occupa della gestione, della programmazione di iniziative e del controllo del patrimonio ambientale di un' area, ha un elevato livello di responsabilità all'interno di organi amministrativi e di gestione di Enti pubblici o privati, cura le attività di programmazione, di gestione e di controllo delle aree che ricadono sotto la propria direzione. Egli coordina attività amministrative, progetta piani di sviluppo di aree geografiche definite (incluse, naturalmente le aree protette), pianifica iniziative economiche e sociali, nel rispetto delle peculiarità naturalistiche, che devono essere salvaguardate. In base ai documenti di programmazione, promuove attività di "fruizione turistica", valutandone l'impatto sugli equilibri naturali e concorrendo alla tutela dell'ambiente e alla difesa del territorio. Questo professionista gestisce i piani per l'organizzazione delle risorse umane e dei gruppi di lavoro che operano sul territorio delle aree nelle quali valorizzare il patrimonio ambientale. E' inoltre sua cura instaurare e mantenere la rete di relazioni istituzionali ed informali sul territorio, favorire l'uso e lo sviluppo di energie alternative, sostenere azioni di sensibilizzazione e di comunicazione sullo sviluppo sostenibile.</p> <p>Il Master è articolato in modo da fornire allo studente sia le conoscenze di base nell'area economica, aziendale, quantitativa e giuridica, sia conoscenze nell'area scientifica, finalizzate alla comprensione, gestione e valorizzazione delle risorse per lo sviluppo locale sostenibile. A tal fine, il corso fornisce le competenze di base necessarie a sviluppare progetti imprenditoriali e di sviluppo locale incentrati sulla valorizzazione del "patrimonio" territoriale (risorse economiche, culturali, sociali, ambientali). Nello specifico egli avrà le conoscenze, le capacità ed abilità operative descritte di seguito:</p> <p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza dei principali fondamenti dell'economia e della competitività di mercato e delle loro interrelazioni con le componenti dell'ambiente e del territorio;</li> <li>Conoscenza dei fondamentali principi ed istituti dell'ordinamento giuridico riguardante, in particolare, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio;</li> <li>Conoscenze specifiche relative all'utilizzo produttivo delle risorse naturali;</li> <li>Conoscenza degli strumenti e tecniche applicative del marketing e della comunicazione ambientale;</li> <li>Conoscenza dei contenuti e dei metodi dei progetti per la valorizzazione ambientale e paesaggistica che garantisca la sostenibilità dello sviluppo;</li> <li>Conoscenze di base di botanica, zoologia ed ecologia;</li> <li>Conoscenza di base degli strumenti destinati alla tutela dell'ambiente rispetto ai quali vanno verificati i progetti di valorizzazione;</li> <li>Conoscenza dei principali strumenti di gestione e la politica del territorio;</li> <li>Conoscenza di base delle fonti energetiche rinnovabili con particolare riferimento alla loro introduzione in aree protette.</li> </ul> <p><b>CAPACITA' E ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di programmare e pianificare l'utilizzo di strumenti e tecniche del marketing ambientale;</li> <li>Capacità di programmare politiche pubbliche di valorizzazione del territorio;</li> <li>Capacità di programmare, gestire e verificare interventi di animazione mirati alla informazione, sensibilizzazione, educazione e sviluppo delle potenzialità di sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità interessate;</li> <li>Capacità di valutare le problematiche legate alle tematiche dell'ambiente connesse con quelle della sicurezza, collegate con gli aspetti della qualità generale, attraverso l'utilizzo di procedure, metodologie, strumenti, azioni correttive appropriate per il territorio;</li> <li>Capacità di stimolare e guidare la creazione e/o il cambiamento della cultura ambientale del territorio;</li> <li>Capacità di elaborare piani, di definire obiettivi e di formulare strategie (orizzontali, finanziarie, organizzative, relazionali, ecc.) per ottimizzare il processo di valorizzazione ambientale;</li> <li>Capacità di comunicare per creare e gestire i contatti con gli stakeholder; Capacità di fund raising.</li> </ul>

B.6	Percorso formativo
<i>Descrivere l'articolazione del percorso formativo, le metodologie didattiche, l'organizzazione e le modalità attuative.</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 70 righe</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52	<p><b>Descrizione dei contenuti:</b> il Master prevede lezioni di specializzazione settoriale, finalizzate a definire ed approfondire aspetti economici, gestionali e di valorizzazione dei beni culturali sul piano concettuale, metodologico e tecnico-operativo; lezioni di specializzazione funzionale che, con il sussidio di modelli e strumenti di analisi, completano gli aspetti teorici sviluppando capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. <b>Organizzazione:</b> la didattica è organizzata per 740 ore in lezioni frontali per 64 ore in modalità FAD (pari a circa l'8%) del totale. Delle 740 ore, 224 ore saranno realizzate in aule comuni ai due Master della presente proposta per un duplice ordine di motivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ realizzare economie di scala nell'erogazione di moduli tecnico scientifici di base comuni ad entrambi i profili professionali (120 ore di aula: moduli n. 10, n.12 e n. 13),</li> <li>➤ fornire agli allievi di ognuno dei Master conoscenze e competenze proprie del profilo in uscita dell'altro Master poiché è importante che chi si occuperà di valorizzazione del patrimonio ambientale lo faccia anche nell'ottica di una corretta gestione e viceversa. (24 ore per 3 giornate studio sul campo da 8 ore: moduli n.15, n.17 e n.18 + 80 ore di aula: mod. n. 16 e n.17)</li> </ul> <p><b>Modalità attuative:</b> didattica attiva, volta a massimizzare il coinvolgimento dei partecipanti: oltre alle lezioni di inquadramento teorico e di sintesi, con l'analisi e la discussione di casi, sono previste esercitazioni ed attività di progettazione assistita. <b>Articolazione in moduli:</b> il Master è articolato in 19 moduli didattici per un totale di 60 CFU. Moduli: <b>N.1 Titolo: Economia e sviluppo territoriale, durata:</b> 54 ore; (7 CFU). <b>Contenuti:</b> Le dinamiche economiche globali e le strategie di sviluppo locale: la nuova competitività dei territori. <b>N.2 Titolo: Valorizzazione del territorio e sviluppo locale, durata:</b> 54 ore; (7 CFU). <b>Contenuti:</b> La rilevazione del posizionamento strategico dei territori in una prospettiva di marketing territoriale. <b>N.3 Titolo: Legislazione di tutela e di valorizzazione dei beni ambientali, durata:</b> 40 ore, di cui 8 di FAD; (4 CFU). <b>Contenuti:</b> Analisi ed esami della legislazione nazionale, europea e regionale. <b>N.4 Titolo: Economia e gestione ambientale e ruolo delle pa, durata:</b> 54 ore; (7 CFU). <b>Contenuti:</b> Analisi politico-istituzionale e degli assetti organizzativi del ruolo delle pa. <b>N.5 Titolo: Pianificazione strategica territoriale durata:</b> 54 ore; (7 CFU). <b>Contenuti:</b> Analisi delle metodologie per la creazione e l'implementazione di un piano strategico territoriale.. <b>N.6 Titolo: Gestione economico-finanziaria durata:</b> 24 ore, di cui 8 di FAD (2 CFU). <b>Contenuti:</b> Analisi finanziaria, politiche di bilancio e di budgeting, controllo di gestione. <b>N.7 Titolo: Strumenti giuridici: contratti ed obbligazioni, durata:</b> 24 ore, di cui 8 di FAD; (2 CFU) <b>Contenuti:</b> approfondimento delle tematiche relative alle vigenti norme civilistiche, contratti e sicurezza sul lavoro <b>N.8 Titolo: Le modalità e le tecniche di fundraising durata:</b> 24 ore, di cui 8 di FAD; (2 CFU). <b>Contenuti:</b> La ricerca di risorse economiche pubbliche e private a fini di sviluppo ambientale dai contributi a fondo perduto al venture capital. <b>N.9 Titolo: ICT e valorizzazione ambientale durata:</b> 32 ore, di cui 8 di FAD; (3 CFU). <b>Contenuti:</b> L'utilizzo dell'ICT a supporto dello sviluppo delle organizzazioni e delle reti territoriali. <b>N.10 Titolo: Archeologia del Paesaggio: durata:</b> 36 ore; (4 CFU) <b>Contenuti:</b> Nozioni generali sulle metodologie archeologiche, concetti di stratificazione e stratigrafia, Segni del paesaggio agropastorale, incastellamento e controllo del territorio. <b>N.11 Titolo: Uso di fonti di energie rinnovabili in aree protette durata:</b> 24 ore; (3 CFU). <b>Contenuti:</b> Conoscenze riguardanti i principali processi produttivi di energia da fonti rinnovabili e con caratteristiche idonee ad un loro impiego in aree protette. <b>N.12 Titolo: Scienze dell'ambiente e del territorio durata:</b> 60 ore; (7 CFU). <b>Contenuti:</b> Uniformare le conoscenze di base di Botanica, Zoologia ed Ecologia. Nozioni di fitosociologia e di botanica applicata; studio del paesaggio vegetale; gestione delle popolazioni animali selvatiche; problemi legati alla fauna alloctona; evoluzione degli ecosistemi; ecologia del paesaggio. <b>N.13 Titolo: Pianificazione Territoriale durata:</b> 24 ore; (3 CFU). <b>Contenuti:</b> Analisi delle interferenze tra insediamento ed ecosistemi; controlli adattativi del piano urbanistico; attuali strumenti della pianificazione; pianificazione delle aree protette e nelle aree protette; pianificazione ambientale a livello locale. <b>N.14 Titolo: Educazione ambientale durata:</b> 16 ore; (2 CFU). <b>Contenuti:</b> Concetto e definizione di ambiente quale oggetto di un protocollo di Educazione ambientale. Concetto e definizione di Educazione ambientale. Interdisciplinarietà e transdisciplinarietà in Educazione ambientale. Finalità, scopi e obiettivi dell'Educazione ambientale. <b>N.15 Titolo: Comunicazione ambientale durata:</b> 40 ore, di cui 8 di studio sul campo. <b>Contenuti:</b> Etica dell'immagine naturalistica, la fotografia per l'interpretazione della natura, la comunicazione ambientale</p>

53 nell'ambito scientifico ed emotivo. **N.16** Titolo: Gestione compatibile e valorizzazione delle attività  
 54 agro-zootecniche in un'area protetta durata: 40 ore. **Contenuti:** Procedure di valutazione di incidenza  
 55 ambientale di piani, progetti e attività in aree protette, rilascio di autorizzazioni all'esercizio di tali  
 56 attività, gestione e mitigazione del conflitto in relazione all'impatto sulle attività agro zootecniche  
 57 esercitate dalla fauna protetta. **N.17** Titolo: Gestione compatibile e valorizzazione delle attività  
 58 turistiche in un'area protetta durata: 48 ore, di cui 8 di studio sul campo. **Contenuti:** Gestione delle  
 59 attività turistiche in un'area protetta, i sentieri come sistema complesso di fruizione turistica,  
 60 Progettazione di attività di educazione ambientale, Visita guidata in un'area protetta come giornata  
 61 studio per vedere dal vivo un esempio di gestione coordinata e complessa di attività turistiche. **N.18**  
 62 **Titolo:** Ecoturismo quale strumento di valorizzazione del patrimonio ambientale durata: 124 ore, di cui  
 63 8 di studio sul campo e 24 di FAD. **Contenuti:** Ecoturismo: teoria e metodo, Tecnologia al servizio  
 64 dell'ecoturismo, Marketing dell'ecoturismo, analisi e soluzione dei conflitti. **N.19** **Titolo:** Il valore del  
 65 patrimonio ambientale durata: 32 ore. **Contenuti:** rapporti tra economia ed ecosistema, analisi del reale  
 66 valore economico di un'area naturale protetta. **Caratteristiche della docenza:** la didattica è affidata ad  
 67 un gruppo di docenti, accademici e non, appartenenti alle diverse aree disciplinari previste dal master  
 68 integrata da un network consolidato di professionisti operanti nelle più importanti aziende pubbliche e  
 69 private del settore. I docenti effettueranno una verifica al termine di ogni modulo formativo.  
 70

B.7	Risorse professionali impiegate														
<i>Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro in relazione alle modalità organizzative previste.</i>															
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe</b>															
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21	<p><b>Responsabile del Master:</b> Prof. Carlo Cecati; gestisce le relazioni con il committente, coordina lo staff di lavoro; impartisce direttive e programma tempi/modalità di lavoro. <b>Responsabile Amministrazione e Rendicontazione:</b> Dott.ssa Luisa De Matteis; dirige e coordina il progetto sotto il profilo amministrativo, contabile, finanziario, economico; cura le attività propedeutiche per la certificazione delle spese e la stesura del rendiconto finale. <b>Supporto all' Amministrazione e Rendicontazione:</b> Mascia Moscone; collabora con il Responsabile per le attività amministrative e di rendicontazione dell'ATS. <b>Coordinatore Scientifico e didattico Master:</b> Prof. Fabrizio Politi, coordina la realizzazione dell'attività formativa; individua, di concerto con il responsabile del percorso, le risorse da impiegare e gestisce le relazioni con i docenti. È responsabile anche della procedura del riconoscimento dei CFU. <b>Coordinatore organizzativo:</b> Assunta Angelucci coordina il progetto sotto il profilo gestionale/organizzativo. <b>Responsabile del monitoraggio:</b> Angela Odorisio; sviluppa, in collaborazione con il responsabile del Master, il coordinatore e il progettista, il sistema e gli strumenti per il monitoraggio e la valutazione del percorso. <b>Analisi dei dati di monitoraggio:</b> Antonio Gioioso; analizza i risultati del monitoraggio e provvede alla stesura dei reports. <b>Progettisti di formazione:</b> Marco De Luca ed Elvira Squarceri, elaborano le fasi previste nel progetto presentato, individuando, in collaborazione con il coordinatore, le modalità di realizzazione; sono responsabili della progettazione esecutiva. <b>Docenti Università:</b> erogano i contenuti della formazione, definendo metodologie, sussidi e materiali da fornire agli utenti, verifiche da effettuare. Affiancati dal coordinatore, hanno il compito di integrare il "learning catalizer team", per migliorare ed ottimizzare il processo formativo e, supportati dal tutor, quello organizzativo. <b>Docenti degli altri Enti dell'ATS:</b> implementano con apporti specialistici i contenuti della formazione.</p>														
<b>Riepilogo docenti</b>															
22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="217 1648 400 1682">Moduli</th> <th data-bbox="400 1648 1477 1682">Appartenenza e Nominativi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="217 1682 400 1749">Moduli da 1 a 9</td> <td data-bbox="400 1682 1477 1749">Univ.dell'Aquila-Facoltà di Economia: POLITI, ACHARD, MARINELLI, MULINO, SEVI, GIALONARDO, LAMBERTUCCI</td> </tr> <tr> <td data-bbox="217 1749 400 1827">Moduli da 12 a 14</td> <td data-bbox="400 1749 1477 1827">Università dell'Aquila-Dipartimento di Scienze Ambientali: PIRONE, PACIONI, FRATTAROLI, LALLI, BIONDI, TETE', GALASSI, CICOLANI.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="217 1827 400 1861">Modulo 11</td> <td data-bbox="400 1827 1477 1861">Università dell'Aquila-Facoltà di ingegneria:VEGLIO',CECATI, DI GIACOMO</td> </tr> <tr> <td data-bbox="217 1861 400 1939">Modulo 10</td> <td data-bbox="400 1861 1477 1939">Università dell'Aquila - Facoltà di Lettere e Filosofia - Dipartimento di Storia e Metodologie Comparate: REDI, BURRI, ROMITI</td> </tr> <tr> <td data-bbox="217 1939 400 2007">Moduli 16 e 17</td> <td data-bbox="400 1939 1477 2007">Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise: SULLI, C. GENTILE, L. GENTILE, LATINI, MANCO</td> </tr> <tr> <td data-bbox="217 2007 400 2040">Moduli</td> <td data-bbox="400 2007 1477 2040">Parco Naz. della Majella: ANDRISANO, CIAMPA CRIVELLI, FORCONE, M.</td> </tr> </tbody> </table>	Moduli	Appartenenza e Nominativi	Moduli da 1 a 9	Univ.dell'Aquila-Facoltà di Economia: POLITI, ACHARD, MARINELLI, MULINO, SEVI, GIALONARDO, LAMBERTUCCI	Moduli da 12 a 14	Università dell'Aquila-Dipartimento di Scienze Ambientali: PIRONE, PACIONI, FRATTAROLI, LALLI, BIONDI, TETE', GALASSI, CICOLANI.	Modulo 11	Università dell'Aquila-Facoltà di ingegneria:VEGLIO',CECATI, DI GIACOMO	Modulo 10	Università dell'Aquila - Facoltà di Lettere e Filosofia - Dipartimento di Storia e Metodologie Comparate: REDI, BURRI, ROMITI	Moduli 16 e 17	Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise: SULLI, C. GENTILE, L. GENTILE, LATINI, MANCO	Moduli	Parco Naz. della Majella: ANDRISANO, CIAMPA CRIVELLI, FORCONE, M.
Moduli	Appartenenza e Nominativi														
Moduli da 1 a 9	Univ.dell'Aquila-Facoltà di Economia: POLITI, ACHARD, MARINELLI, MULINO, SEVI, GIALONARDO, LAMBERTUCCI														
Moduli da 12 a 14	Università dell'Aquila-Dipartimento di Scienze Ambientali: PIRONE, PACIONI, FRATTAROLI, LALLI, BIONDI, TETE', GALASSI, CICOLANI.														
Modulo 11	Università dell'Aquila-Facoltà di ingegneria:VEGLIO',CECATI, DI GIACOMO														
Modulo 10	Università dell'Aquila - Facoltà di Lettere e Filosofia - Dipartimento di Storia e Metodologie Comparate: REDI, BURRI, ROMITI														
Moduli 16 e 17	Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise: SULLI, C. GENTILE, L. GENTILE, LATINI, MANCO														
Moduli	Parco Naz. della Majella: ANDRISANO, CIAMPA CRIVELLI, FORCONE, M.														

34	18 e 19	MONACO, CIMINI. <b>Il grande faggio: SPINOGATTI</b>
35	Modulo 150	Soc. coop <b>CO.GE.C.S.T.R.E: DI FABRIZIO, ARTESE</b>
36		
37		<b>Tutor formativo:</b> <i>Alessandra Argentieri</i> ; predispone piani di stage con il tutor aziendale e gestisce
38		l'accoglienza di docenti e studenti in aula;
39		<b>Tutor di FAD:</b> <i>Francesco D'Amico</i> ; supervisiona le ore di studio on line degli allievi;
40		<b>Tutor aziendali:</b> affiancano l'utente nella realizzazione dei tirocini (vd.§.B.8).

B.8	Tirocinio
<i>Illustrare le modalità organizzative, l'attinenza tra il tirocinio e le competenze acquisite durante la fase formativa in</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 35 righe</b>	
1	La fase di tirocinio sarà organizzata attraverso il lavoro congiunto dell'OdF ( <i>nella persona del tutor</i>
2	<i>formativo</i> ), dell'Università (nella persona del coordinatore del Master), degli Enti e delle imprese (sia
3	appartenenti all'ATS sia esterne) interessate ad ospitare allievi in tirocinio ( <i>nelle persone dei tutor</i>
4	<i>aziendali</i> individuati). L'obiettivo è di fare in modo che gli allievi possano applicare, in contesti specifici
5	e attinenti al profilo in uscita, le conoscenze e le abilità acquisite nel corso della formazione teorica. Per
6	garantire il conseguimento di tale obiettivo, <u>il tutor formativo</u> , realizzerà un monitoraggio ed una
7	supervisione costante delle attività degli allievi inseriti nelle strutture ospitanti, relazionandosi con i tutor
8	aziendali; riferirà al coordinatore del Master il quale sarà garante del rispetto del piano di lavoro e
9	disporrà le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in accordo con il responsabile del Master. Al
10	termine del tirocinio verrà somministrato agli allievi un test di valutazione sull'esperienza di tirocinio.
11	<b>Modalità attuative:</b> La <u>fase di tirocinio sarà preceduta da 2 ore di aula</u> durante le quali il coordinatore
12	del Master presenterà e condividerà con gli utenti il programma del tirocinio. Inoltre presenterà le
13	strutture ospitanti ed i possibili percorsi individuali di inserimento in tirocinio, oltre che le modalità
14	organizzative (tempi, luoghi, livelli di affiancamento e di autonomia); da questa fase deriveranno le
15	associazioni allievi-struttura ospitante. Naturalmente tale associazione sarà attuata attraverso
16	l'"inserimento" di ciascun allievo nella realtà aziendale più idonea alle sue caratteristiche individuali e
17	professionali, rilevate nella fase formativa, anche mediante le verifiche in itinere. <u>Dopo il tirocinio,</u>
18	<u>sempre in aula (2 ore)</u> sarà realizzata la disamina e il confronto delle esperienze vissute: gli allievi
19	relazioneranno sull'esperienza effettuata e sulle competenze acquisite/rafforzate durante tale esperienza.
20	<b>Soggetti ospitanti e tutor aziendali:</b> Il tutor aziendale è individuato all'interno di ogni soggetto ospitante
21	sulla base delle sue esperienze e competenze. Egli parteciperà alle attività di valutazione del tirocinio e
22	dell'allievo, curerà la documentazione prevista, favorirà un buon inserimento dell'allievo presso la
23	struttura ospitante facendogli visitare l'intera azienda/ente e presentandolo ai responsabili,
24	introducendolo alle persone dell'area di svolgimento del tirocinio, assegnandogli una postazione stabile e
25	gli strumenti necessari allo svolgimento del tirocinio, mettendolo a conoscenza del regolamento interno e
26	delle modalità di fruizione dei servizi concordati. Assegnerà i compiti curando la comunicazione,
27	valorizzando gli apporti positivi e correggendo gli errori, favorendo il lavoro di gruppo e il confronto con
28	chi ha esperienza. Sarà un punto di riferimento stabile, incontrando in modo costante l'allievo. Le
29	imprese ospitanti, interne all'ATS, che garantiscono il tirocinio per tutti gli allievi, e i tutor aziendali
30	sono: Comune di Pescara (Fausto Di Francesco), Comune di Caramanico (Silvia De Stefanis), Parco
31	Nazionale della Majella (Francesco Crivelli), Parco Nazionale D'Abruzzo (Claudio Manco), Il Grande
32	Faggio (Fabrizio Chiavaroli), Cogecstre (Fernando Di Fabrizio), Himet S.r.l. (Klaide De Sanctis), BME
33	Biomaterials and Engineering Srl. (Francesco Vegliò). Ulteriori aziende saranno reperite nella fase di
34	programmazione esecutiva ed organizzazione del tirocinio.
35	

B.9	Selezione dei partecipanti
<i>Illustrare le modalità previste per la selezione dei partecipanti; specificare se, nella selezione, sono rispettate le priorità di destinatari previste dall'Avviso e quali sono le modalità, che prevedono particolari strategie al fine di favorire l'accesso delle donne all'intervento, garantendone la partecipazione in misura paritaria a quella maschile.</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	<p>I candidati saranno selezionati previa apposita procedura pubblica.</p> <p>La selezione si articola in due fasi fondamentali:</p> <p><u>selezione documentale</u>, finalizzata a verificare la conformità e i requisiti dei candidati rispetto alle indicazioni definite nell'Avviso Pubblico (Allegato A - DD. n. DL24/239 del 25.8.2010) e nel progetto (che saranno riportate nel bando di pubblicizzazione);</p> <p><u>selezione con prove</u>, finalizzata ad individuare tra i candidati, gli ammessi ad usufruire dell'iniziativa, quindi i partecipanti effettivi al corso.</p> <p>La <u>prima fase</u> della selezione, della durata di 8 ore, sarà effettuata da un team di progetto, costituito dal Responsabile del Master, dal coordinatore e dalla segreteria organizzativa. Essa sarà finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti, previsti dall'Avviso Pubblico, da parte di coloro che avranno effettuato la domanda di ammissione. In particolare si verificherà che i potenziali destinatari alla data di pubblicazione dell'Avviso (26 agosto 2010) siano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. avere lo status di disoccupato/inoccupato;</li> <li>2. non aver superato il 32° anno di età;</li> <li>3. possedere un Diploma di Laurea del Vecchio Ordinamento o una Laurea Magistrale/Specialistica del Nuovo Ordinamento, citati nell'Avviso Pubblico (Art.2-Allegato A-DD.n.DL24/239 del 25.8.2010).</li> </ol> <p>L'output di questa fase è un elenco di ammessi, potenzialmente idonei alla partecipazione al corso. La <u>seconda fase</u>, della durata di 8 ore, sarà realizzata con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- somministrazione di un test strutturato in due sezioni: una contenente domande di cultura generale e di natura psicoattitudinale, un'altra contenente domande tecniche, attinenti le discipline corsuali;</li> <li>- un colloquio individuale, per verificare le motivazioni al corso, le aspirazioni e le aspettative del candidato rispetto al lavoro, l'effettiva disponibilità alla frequenza del Master.</li> </ul> <p>La Commissione, composta da due docenti, il coordinatore ed il Responsabile del Master, stilerà una graduatoria, in base ai risultati ottenuti nella selezione con prove (punteggio in 60<sup>imi</sup>) assegnando 10 punti aggiuntivi <u>a soggetti residenti in Abruzzo</u>. Per <u>garantire l'effettiva riserva dei posti alle donne</u> (8 posti sui 15 disponibili) saranno predisposte fin dalla fase di ricevimento delle domande, 2 distinte graduatorie: - una per gli uomini - una per le donne. Le due graduatorie verranno mantenute distinte anche durante le attività di selezione, fino all'esito della stessa e alla pubblicazione di due distinte graduatorie finali. E' possibile attingere da una graduatoria solo nel caso in cui con l'altra non si riesca a coprire il numero dei posti riservati.</p>

B.10	Informazione e pubblicità
<i>Illustrare la pubblicizzazione dell'intervento e le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità (Art. 12 dell'Avviso).</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 20 righe</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17	<p>Il progetto prevede azioni integrate di informazione e pubblicizzazione, attuate attraverso lo sviluppo di sinergie tra gli attori locali dell'Alta Formazione (Univ./OdF) e gli altri soggetti componenti il partenariato. I <b>Target di riferimento</b> (destinatari di tutte le azioni informative/pubblicitarie), nel rispetto del Reg.CE 1195/2000, includono il <i>target primario</i>, cioè i <i>potenziali beneficiari finali</i> (i potenziali utenti dell'iniziativa formativa) ed il <i>target secondario</i>, cioè l'<i>opinione pubblica</i> (aziende, associazioni, enti ed istituzioni locali, operatori pubblici e privati operanti in campo ambientale). Saranno invece differenti i mezzi utilizzati per la comunicazione con riferimento alle due tipologie di target, al fine di ottenere un buon equilibrio tra la copertura e la frequenza sui target medesimi, e nel contempo di veicolare un'immagine di prestigio dell'iniziativa nel suo complesso. Dovendo raggiungere giovani di età inferiore a 32 anni l'attività sarà promossa attraverso diverse azioni: invio di comunicati e redazionali ai <b>periodici di annunci economici gratuiti</b>, pubblicazione di informazioni sulle attività sui <b>siti Internet</b> dei componenti l'ATS, sui <b>social network</b> (Facebook, Twitter,) distribuzione di pieghevoli informativi e di locandine nei luoghi di maggiore frequentazione del target, dall'Università a luoghi pubblici, con particolare attenzione a quelli ad alta densità di presenza femminile al fine di favorire l'iscrizione al Master da parte di donne. Sarà a disposizione degli utenti un <b>servizio informazioni alla utenza c/o segreteria del corso</b>, con il <b>supporto del personale di segreteria</b>, attraverso la <b>distribuzione di materiale documentale presso tutti gli organismi partner dell'ATS e presso le strutture</b></p>

18	<b>di orientamento ed informazione</b> presenti sul territorio (C.P.I. e Sportelli Informagiovani). Tutti i materiali pubblicitari realizzati rispetteranno le indicazioni della normativa comunitaria in materia di informazione e comunicazione delle attività cofinanziate dal F.S.E. (Reg. CE 1828/2006).
19	
20	

B.11	Verifiche intermedie e finali
<i>Indicare le modalità di verifiche in itinere; illustrare nel dettaglio i contenuti e la tempistica della verifica finale, con riferimento al punto V) dell'art. 4 dell'Avviso.</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe</b>	
1	I risultati di <b>apprendimento</b> saranno rilevati attraverso verifiche intermedie e una verifica finale,
2	costituita dall'esame per il rilascio del diploma di Master di II livello in "Master della valorizzazione
3	del patrimonio ambientale". Le <b>verifiche intermedie</b> avranno carattere formativo al fine di fornire dati
4	continui e analitici rispetto alle modalità in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento;
5	forniscono altresì informazioni circa il processo di erogazione in atto, utili per apportare eventuali
6	adattamenti. Tali informazioni, opportunamente analizzate ed elaborate, producono indicatori relativi
7	all'efficacia delle metodologie e degli strumenti impiegati, che confluiranno nella valutazione
8	complessiva dell'intervento. Le verifiche intermedie saranno realizzate al termine di ogni modulo
9	didattico. Le loro modalità di attuazione saranno molteplici in quanto strettamente connesse ai
10	contenuti erogati nel singolo modulo formativo:
11	✓ test scritti, costituiti da domande chiuse con risposta multipla;
12	✓ prove scritte, costituite da domande aperte;
13	✓ prove pratiche, con l'utilizzo di strumenti / attrezzature tecniche.
14	L'elaborazione delle prove e la definizione della griglia di valutazione è affidata ai docenti coinvolti
15	nell'erogazione dei contenuti delle discipline, sulla base delle indicazioni fornite dal coordinatore del
16	Master. I risultati ottenuti da ciascun allievo nelle singole prove rappresentano la base per esprimere la
17	valutazione dell'acquisizione di competenze da parte dell'utente. Una verifica in itinere è prevista
18	anche al termine del tirocinio formativo, al fine di valutare le competenze degli utenti, soprattutto in
19	termini di abilità e comportamenti nel contesto di lavoro. Essa sarà definita durante la progettazione del
20	tirocinio e concordata con il tutor aziendale, cui sarà richiesto di valutare la performance dell'allievo
21	attraverso l'osservazione delle attività e dei comportamenti nell'ambito del lavoro. La valutazione del
22	tirocinio confluirà ovviamente nella valutazione finale dell'allievo.
23	La <b>verifica finale</b> , della durata di 4 ore, sarà realizzata al di fuori del monte ore totale, dopo la sessione
24	di tirocinio. Le prove da effettuare al termine del percorso e i relativi criteri di valutazione, saranno
25	progettati da un team di docenti, sotto la supervisione del coordinatore. Sostanzialmente, prevedono la
26	redazione di una tesina o di un progetto che saranno valutati da una Commissione composta da due
26	docenti, dal coordinatore del Master e da un figura specializzata, professionista esterno, scelto tra quelli
27	coinvolti nella realizzazione del Master. Agli studenti partecipanti che abbiano frequentato, per almeno
29	il 70% del monte ore previsto la fase di formazione ed per almeno il 70% la fase di tirocinio sarà
30	rilasciata la certificazione dichiarante il riconoscimento dei 60 CFU.

Titolo del Master: **Esperto della Tutela e Conservazione del patrimonio ambientale**

<b>B.1</b>	Responsabile del Master e Referente per i rapporti con la Regione	Nominativo: Prof. Carlo Cecati
		Telefono: 0862 434450
		E-mail: cecati@univaq.it
<b>B.2</b>	Coordinatore del Master	Nominativo: Prof. Pierantonio Tetè
		Telefono: 0862 433231
		E-mail: Pierantonio.tete@univaq.it
<b>B.3</b>	Numero studenti previsto	n. totale: 15
		n. maschi: 7
		n. femmine: 8

<b>Dati di sintesi</b>	
<b>N. ore totali</b>	1000
<b>N. ore formazione</b>	804
<b>di cui n. ore FAD (se prevista)</b>	64
<b>N. ore tirocinio</b>	196
<b>Costo totale</b>	€ 87.500,00
<b>Parametro ora/corso (costo totale/n. ore totali)</b>	€ 87,50
<b>Sede di svolgimento</b>	Università degli Studi dell'Aquila – c/o Facoltà di Economia - Via Giovanni Falcone, n.25 – località Coppito – L'AQUILA

B.4	Contesto di riferimento del Master proposto e risultati attesi
<i>Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto settoriale di riferimento, al fine di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro della figura specialistica; precisare i risultati attesi.</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 50 righe.</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50	<p>Sebbene, in Abruzzo, lo stato di conservazione di habitat e specie animali e vegetali non sia particolarmente critico, i rischi ai quali sono esposte sono numerosi. Le cause del declino della biodiversità, della minaccia di estinzione di specie e della perdita di qualità e funzionalità degli ecosistemi sono attribuibili sia a politiche di impatto esteso che a fenomeni locali. L'assetto paesaggistico è attualmente minacciato dal progressivo spopolamento delle aree montane ed alto collinari nelle quali l'abbandono delle attività tradizionali ha determinato uno scadimento dell'aspetto e della qualità. L'urbanizzazione, la gestione idraulica dei corsi d'acqua e, in generale, la monotonizzazione del territorio hanno, inoltre, prodotto nel corso degli ultimi decenni una notevole frammentazione degli habitat e posto spesso insormontabili barriere tra popolazioni di molteplici specie animali. I problemi legati alla frammentazione degli habitat riguardano più o meno direttamente anche le aree naturali protette; queste ultime rischiano di essere ridotte a vere e proprie isole circondate da un territorio degradato, prive di collegamento con aree naturali protette limi-trofe per la presenza, pur marginale, di importanti infrastrutture lineari. (<i>Valutazione Ambientale Strate-gica del POR FESR 2007-2013; Valutazione Ambientale Strategica del FAS 2007-2013 – Regione Abruzzo Dicembre 2009</i>). Al contrario la ricchezza e l'eterogeneità dei valori naturali e socio-culturali del territorio possono essere considerate come una risorsa integrata fortemente attrattiva ed in grado di rispondere positivamente ad una particolare tipologia di fruizione nell'ambito di uno sviluppo sostenibile ed orientato verso un'offerta ambientale e culturale. Inoltre la conoscenza e la conservazione delle eccellenze ambientali rientra nel concetto di altruismo generazionale che impone alla nostra società di lasciare alle generazioni future un patrimonio ambientale migliore e fruibile in modo sostenibile. Il territorio e le sue eccellenze ambientali e paesaggistiche rappresentano un target importante nella valorizzazione dell' Abruzzo per l'attivazione di flussi eco-turistici, in modo tale da creare un circolo virtuoso che preservi nel lungo periodo le risorse naturali, culturali, paesaggistiche e sociali e contribuisca in maniera positiva ed equa al miglioramento della qualità della vita e allo sviluppo di altre attività economiche. La fonte sopra citata evidenzia che, spesso l'efficacia degli interventi di conservazione e gestione risulta limitata anche a causa di carenza di risorse umane qualificate per gli enti e le aziende addette alla gestione ed alla tutela ambientale. In tale contesto si inserisce la necessità di sviluppare un Master che si inquadra nell' ambito del tema della corretta gestione, tutela e fruizione dell'ambiente. <b>Obiettivo</b> del Master è di formare figure professionali capaci di integrare le conoscenze relative a <i>Biodiversità ambientale e culturale, Gestione territorio, Sviluppo sostenibile</i>, al fine di raggiungere i seguenti <b>risultati attesi</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ mantenere gli essenziali processi ecologici e conservare il patrimonio naturale e la biodiversità;</li> <li>➤ sviluppare una visione <u>sistemica</u> del territorio e dei suoi beni ambientali che coniughi le esigenze di conservazione ambientale con le esigenze socio-economiche. Secondo quanto rilevato dal Rapporto annuale sullo stato dell'ambiente in Italia di Legambiente (<i>Ambiente Italia 2010</i>), le soluzioni a gravi problemi ambientali (dissesto ecologico, edilizio, cambiamento climatico, mobilità, rifiuti) presentano eccellenze e buone pratiche sparse, ma non costituiscono ancora un sistema territoriale di successo.</li> <li>➤ accrescere la consapevolezza che la fruizione può essere praticata in diversi modi, più rispettosi dell'ambiente e del patrimonio socio-culturale autentico della comunità locale;</li> <li>➤ assicurare vantaggi economici a medio e lungo-termine per il territorio e procurare benefici socio-economici incluse nuove opportunità occupazionali ai giovani.</li> </ul> <p>Secondo una ricerca condotta dall'ISFOL (<i>Progetto Ambiente IFOLAMB - Informazione, formazione, orientamento lavoro ambientale – 2009</i>), la capacità dei master ambientali di favorire l'ingresso nel mercato del lavoro è elevata: il 57,6% dei casi ha trovato lavoro alla fine del master, in tempi molto contratti. L'occupazione è decisamente alta è in buona misura coerente con il percorso formativo realizzato: il 58% circa degli occupati al momento dell'intervista ha raggiunto l'obiettivo di trovare un lavoro in campo ambientale. A caratterizzare maggiormente il dato, rileva ancora la ricerca, e' la connotazione di genere dello stesso, infatti il mercato del lavoro ambientale valorizza le donne con la componente femminile passata dal 12,7% del 1993 al 25,5% del 2008. Dai dati emersi (<i>Isfol</i>) - sarà la green economy la nuova frontiera delle crescita economica del XXI secolo e di concreto sviluppo di pari opportunità.</p>

B.5	Descrizione delle competenze e dei mezzi di acquisizione delle stesse
<i>Descrivere le conoscenze, le capacità e le abilità che si intende trasferire e le competenze che saranno acquisite in esito all'attività formativa.</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 50 righe.</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50	<p>Il Master in Esperto della tutela e conservazione del patrimonio ambientale è mirato alla formazione interdisciplinare sui temi della conservazione, tutela e dell'utilizzo sostenibile del patrimonio ambientale e paesaggistico esistente. L'obiettivo è quello di formare figure professionali altamente qualificate che possano operare nei diversi ambiti della gestione dell'ambiente all'interno di organizzazioni pubbliche, imprese, istituti finanziari e creditizi, servizi di pubblica utilità e organizzazioni del terzo settore. Caratteristica peculiare dell'iniziativa formativa è l'interdisciplinarietà, per la quale si sono impegnate differenti componenti dell'Università dell'Aquila, integrate con competenze provenienti da soggetti che a vario titolo operano nel settore. La figura professionale in uscita sarà in grado di occuparsi della gestione sostenibile del territorio e dell'analisi delle sue componenti ambientali (risorse floristiche, forestali, faunistiche, antropiche), di effettuare valutazione di impatto, recupero e gestione dell'ambiente naturale, di redigere carte tematiche, di condurre ricerche ed indagini con ampia autonomia e di assumersi responsabilità di progetti finalizzati alla conservazione e gestione del patrimonio. Il Master è articolato in modo da fornire allo studente conoscenze in campo scientifico e la padronanza di metodologie specifiche che lo qualificano professionalmente nei settori dell'analisi, della gestione e della tutela delle risorse naturali. Egli avrà le conoscenze, le capacità ed abilità operative descritte di seguito:</p> <p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscenze nei settori della zoologia, della botanica e dell'ecologia;</li> <li>Conoscenze dei metodi sperimentali ed analitici per lo studio della biodiversità;</li> <li>Conoscenze sull'organizzazione e sul funzionamento dei sistemi ecologici, sia per quanto riguarda gli ambienti naturali, che quelli modificati dall'intervento dell'uomo;</li> <li>Conoscenza delle problematiche socio-economiche e delle principali normative connesse con la gestione delle risorse naturali;</li> <li>Conoscenze informatiche specifiche relative all'utilizzo dei Sistemi Informativi Geografici;</li> <li>Conoscenze delle dinamiche ambientali e dei processi storici che le hanno determinate;</li> <li>Conoscenza degli strumenti destinati alla tutela dell'ambiente rispetto ai quali vanno verificati i progetti di valorizzazione;</li> <li>Conoscenza dei principali strumenti di gestione e la politica del territorio;</li> <li>Conoscenze teoriche e tecnologico-applicative sugli aspetti generali dei processi che intervengono nei comparti ambientali: aria, acqua, suolo;</li> <li>Conoscenze riguardanti le principali tecniche di indagine di statistica applicata al settore ambientale;</li> <li>Conoscenze riguardanti i principali processi produttivi di energia da fonti rinnovabili e con caratteristiche idonee ad un loro impiego in aree protette.</li> </ul> <p><b>CAPACITA' E ABILITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di impiego delle tecniche multidisciplinari di monitoraggio delle risorse naturali;</li> <li>Capacità di organizzare banche dati ed archivi ambientali e di produrre cartografie per mezzo dei Sistemi Informativi Geografici (GIS);</li> <li>Capacità di svolgere interventi di tipo specialistico, ovvero di rivestire ruoli di coordinamento nel settore della pianificazione ambientale, della conservazione e dell'utilizzo sostenibile delle risorse naturali;</li> <li>Capacità di gestione di progetti di comunicazione e divulgazione scientifica in campo ambientale per centri di produzione di audiovisivi, riviste naturalistiche, parchi, scuole, musei;</li> <li>Capacità di valutare la compatibilità delle attività umane con la salvaguardia delle risorse naturali per una gestione a breve termine e per garantirne la rinnovabilità;</li> <li>Capacità di progettare e gestire parchi naturali ed aree protette;</li> <li>Capacità di valutare il grado di naturalità e la vulnerabilità degli ecosistemi indicando gli interventi di salvaguardia;</li> <li>Capacità di realizzare progetti di monitoraggio dell'ambiente e di rinaturalizzazione di aree degradate;</li> <li>Capacità di elaborare piani, di definire obiettivi e di formulare strategie (orizzontali, finanziarie, organizzative, relazionali, ecc.) per ottimizzare il processo di gestione ambientale.</li> </ul>

B.6

## Percorso formativo

Descrivere l'articolazione del percorso formativo, le metodologie didattiche, l'organizzazione e le modalità attuative.

## L'esposizione deve essere sintetica: max 70 righe

1	<b>Descrizione dei contenuti:</b> il Master prevede lezioni di specializzazione settoriale, finalizzate a definire
2	ed approfondire aspetti economici, gestionali e di valorizzazione dei beni culturali sul piano concettuale,
3	metodologico e tecnico-operativo; lezioni di specializzazione funzionale che, con il sussidio di modelli e
4	strumenti di analisi, completano gli aspetti teorici sviluppando capacità di applicazione delle conoscenze
5	acquisite. <b>Organizzazione:</b> la didattica è organizzata per 740 ore in lezioni frontali per 64 ore in
6	modalità FAD (pari a circa l'8%) del totale. Delle 740 ore, 224 ore saranno realizzate in aule comuni ai
7	due Master della presente proposta per un duplice ordine di motivi:
8	➤ realizzare economie di scala nell'erogazione di moduli tecnico scientifici di base comuni ad
9	entrambi i profili professionali (120 ore di aula: modulo 1 per le prime 24 ore, modulo 2 per le prime
10	24 ore, modulo 3 per le prime 12 ore, modulo 11, modulo 5 per le prime 24 ore),
11	➤ fornire agli allievi di ognuno dei Master conoscenze e competenze proprie del profilo in uscita
12	dell'altro Master poiché è importante che chi si occuperà di valorizzazione del patrimonio
13	ambientale lo faccia anche nell'ottica di una corretta gestione e viceversa. (24 ore per 3 giornate
14	studio sul campo da 8 ore: moduli n.10, n.14 e n.15 + 80 ore di aula: mod. n. 13 e n.14)
15	<b>Modalità attuative:</b> didattica attiva, volta a massimizzare il coinvolgimento dei partecipanti: oltre alle
16	lezioni di inquadramento teorico e di sintesi, con l'analisi e la discussione di casi, sono previste eserci-
17	tazioni ed attività di progettazione assistita. <b>Articolazione in moduli:</b> il Master è articolato in 16 moduli
18	didattici per un totale di 60 CFU. Moduli: <b>N.1 Titolo: Botanica, durata:</b> 64 ore, di cui 16 di FAD; (6
19	CFU). <b>Contenuti:</b> Uniformare le conoscenze di base; nozioni di fitosociologia e di botanica applicata;
20	studio del paesaggio vegetale; dinamica dei popolamenti vegetali; tecniche di monitoraggio; elementi di
21	silvicoltura; indicatori e indici per la VIA; interazione con le altre discipline ambientali. <b>N.2 Titolo:</b>
22	<b>Zoologia durata:</b> 64 ore di cui 16 di FAD; (6 CFU). <b>Contenuti:</b> Uniformare le conoscenze di base;
23	zoologia applicata; elementi di comportamento animale; dinamica delle popolazioni animali; tecniche di
24	monitoraggio; gestione delle popolazioni selvatiche; problemi legati alla fauna alloctona; indicatori e
25	indici per la VIA; interazione con le altre discipline ambientali. <b>N.3 Titolo: Ecologia durata:</b> 40 ore; (5
26	CFU). <b>Contenuti:</b> Uniformare le conoscenze di base; evoluzione degli ecosistemi; ecologia del paesag-
27	gio; ecologia applicata; modellistica in ecologia; ecologia dei sistemi industriale; biorisanamento; <b>N.4</b>
28	<b>Titolo: Scienze della Terra durata:</b> 38 ore; (4 CFU). <b>Contenuti:</b> Elementi di Geologia, Geomorfologia,
29	Idrogeologia, Pedologia. Geologia applicata; Cartografia generale e cartografia tematica. <b>N.5 Titolo:</b>
30	<b>Pianificazione territoriale durata:</b> 64 ore; (8 CFU). <b>Contenuti:</b> Analisi delle interferenze tra insedia-
31	mento ed ecosistemi; controlli adattativi del piano urbanistico; attuali strumenti della pianificazione;
32	pianificazione delle aree protette e nelle aree protette; pianificazione ambientale a livello locale; defram-
33	mentazione; corridoi ecologici. <b>N.6 Titolo: Sistemi Informativi Territoriali durata:</b> 80 ore, di cui 16
34	esercitazione in FAD (8 CFU). <b>Contenuti:</b> Struttura e identità del SIT; tipologia della documentazione e
35	dei materiali; operatività e applicazioni del GIS. <b>N.7 Titolo: Conservazione della natura e delle sue</b>
36	<b>risorse durata:</b> 40 ore (5 CFU) <b>Contenuti:</b> la conservazione delle specie, la diversità specifica,
37	conservazione in situ ed ex situ, estinzione delle specie. reintroduzioni, la conservazione e la gestione
38	degli ecosistemi. Progettazione e gestione delle aree di conservazione. <b>N.8 Titolo: Analisi dei dati</b>
39	<b>ambientali durata:</b> 32 ore (4 CFU). <b>Contenuti:</b> Metodi pianificazione della sperimentazione, Tecniche
40	di DOE e analisi multivariata. <b>N.9 Titolo: Uso di fonti di energie rinnovabili in aree protette durata:</b> 32
41	ore; (4 CFU). <b>Contenuti</b> Energia da biomasse, eolico e fotovoltaico. Utilizzo di celle a combustibile.
42	<b>N.10 Titolo: Comunicazione ed educazione ambientale durata:</b> 44 ore, di cui 8 di studio sul campo.
43	<b>Contenuti:</b> Etica dell'immagine naturalistica, la fotografia per l'interpretazione della natura, la comuni-
44	cazione ambientale nell'ambito scientifico ed emotivo. <b>N.11 Titolo: Archeologia del paesaggio durata:</b>
45	36 ore; (4 CFU). <b>Contenuti:</b> Uniformare le conoscenze di base; nozioni di storia della disciplina e di
46	metodologia applicata ai beni archeologici, artistici, paesaggistici; dinamiche insediative e di
47	popolamento del territorio; individuazione e interpretazione dei segni antropici e naturali del paesaggio
48	agropastorale e urbano. <b>N.12 Titolo: Diagnostica e telerilevamento archeologico durata:</b> 18 ore; (2
49	CFU). <b>Contenuti:</b> Fotointerpretazione aerea e da satellite; telerilevamento e ripresa scanner; lettura
50	stratigrafica degli elevati; stratigrafia diacronica degli ambiti territoriali; termografia. <b>N.13 Titolo:</b>
51	<b>Gestione compatibile e valorizzazione delle attività agro-zootecniche in un'area protetta durata:</b> 40 ore.
52	

53 **Contenuti:** Procedure di valutazione di incidenza ambientale di piani, progetti e attività in aree protette,  
 54 rilascio di autorizzazioni, gestione e mitigazione del conflitto in relazione all'impatto sulle attività agro  
 55 zootecniche esercitate dalla fauna protetta. **N.14 Titolo:** Gestione compatibile e valorizzazione delle  
 56 attività turistiche in un'area protetta **durata:** 48 ore, di cui 8 di studio sul campo. **Contenuti:** Gestione  
 57 delle attività turistiche in un'area protetta, i sentieri come sistema complesso di fruizione turistica,  
 58 Progettazione di attività di educazione ambientale, Visita guidata in un'area protetta come giornata  
 59 studio per analizzare un esempio di gestione coordinata e complessa di attività turistiche. **N.15 Titolo:**  
 60 Strumenti e metodi per la gestione delle risorse naturali **durata:** 116 ore, di cui 8 di studio sul campo.  
 61 **Contenuti:** Nascita, istituzione e funzionamento di un'area naturale protetta. Il "problem solving" nella  
 62 Pianificazione e Programmazione di un'area naturale protetta. La gestione del territorio in aree protette.  
 63 Casi di studio. Strumenti economici finanziari. **N.16 Titolo:** Diritto ed economia ambientale **durata:** 48  
 64 ore di cui 16 di FAD (4 CFU) **Contenuti:** Economia e sviluppo territoriale. Economia dei beni ambientali  
 65 e culturali, del turismo ambientale e culturale; politiche di valorizzazione del patrimonio ambientale e  
 66 culturale. Legislazione di tutela e di valorizzazione dei beni ambientali e culturali. **Caratteristiche della**  
 67 **docenza:** la didattica è affidata ad un gruppo di docenti, accademici e non, appartenenti alle diverse aree  
 68 disciplinari previste dal master integrata da un network di professionisti operanti in importanti aziende  
 69 pubbliche e private del settore. I docenti effettueranno una verifica al termine di ogni modulo formativo.  
 70

<b>B.7</b>	<b>Risorse professionali impiegate</b>														
<i>Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro in relazione alle modalità organizzative previste.</i>															
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe</b>															
1	<b>Responsabile del Master:</b> Prof. Carlo Cecati; gestisce le relazioni con il committente, coordina lo staff di														
2	lavoro; impartisce direttive e programma tempi/modalità di lavoro. <b>Responsabile Amministrazione e</b>														
3	<b>Rendicontazione:</b> Dott.ssa Luisa De Matteis; dirige e coordina il progetto sotto il profilo amministrativo,														
4	contabile, finanziario, economico; cura le attività propedeutiche per la certificazione delle spese e la														
5	stesura del rendiconto finale. <b>Supporto all'Amministrazione e Rendicontazione:</b> Mascia Moscone;														
6	collaborano con il Responsabile per le attività amministrative e di rendicontazione dell'ATS.														
7	<b>Coordinatore Scientifico e didattico Master:</b> Prof. Pierantonio Tetè, coordina la realizzazione														
8	dell'attività formativa; individua, di concerto con il responsabile del percorso, le risorse da impiegare e														
9	gestisce le relazioni con i docenti. È responsabile anche della procedura del riconoscimento dei CFU.														
10	<b>Coordinatore organizzativo:</b> Assunta Angelucci coordina il progetto sotto il profilo														
11	gestionale/organizzativo. <b>Responsabile del monitoraggio:</b> Emanuela D'Arielli; sviluppa, in														
12	collaborazione con il responsabile del Master, il coordinatore e il progettista, il sistema e gli strumenti per														
13	il monitoraggio e la valutazione del percorso. <b>Analisi dei dati di monitoraggio:</b> Antonio Gioioso;														
14	analizza i risultati del monitoraggio e provvede alla stesura dei reports. <b>Progettisti di formazione:</b> Marco														
15	De Luca ed Elvira Squarceri; elaborano le fasi previste nel progetto presentato, individuando, in														
16	collaborazione con il coordinatore, le modalità di realizzazione; sono responsabili della progettazione														
17	esecutiva. <b>Docenti Università:</b> erogano i contenuti della formazione, definendo metodologie, sussidi e														
18	materiali da fornire agli utenti, verifiche da effettuare. Affiancati dal coordinatore, hanno il compito di														
19	integrare il "learning catalizer team", per migliorare ed ottimizzare il processo formativo e, supportati dal														
20	tutor, quello organizzativo. <b>Docenti degli altri Enti dell'ATS:</b> implementano con apporti specialistici i														
21	contenuti della formazione. <b>Riepilogo docenti:</b>														
22	<table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">Moduli</th> <th style="text-align: center;">Appartenenza e Nominativi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>23 <i>Moduli dal n. 1 al n.7</i></td> <td><b>Università dell'Aquila – Dipartimento di scienza ambientali:</b> PIRONE, PACIONI, FRATTAROLI, LALLI, BIONDI, TETE', GALASSI, CICOLANI, FERRINI, ROMANO, FABRIZIO, CIABO', ROSSI</td> </tr> <tr> <td>24 <i>Moduli 8 e 9</i></td> <td><b>Università dell'Aquila–Facoltà di ingegneria:</b>VEGLIO',CECATI, DI GIACOMO</td> </tr> <tr> <td>25 <i>Moduli 11 e 12</i></td> <td><b>Università dell'Aquila – Facoltà di Lettere e filosofia – Dipartimento di Storia e metodologie comparate:</b> REDI, BURRI, VIZIOLI, ROMITI</td> </tr> <tr> <td>26 <i>Modulo 16</i></td> <td><b>Univ.dell'Aquila–Facoltà Economia:</b>POLITI, ACHARD, MARINELLI, MULINO</td> </tr> <tr> <td>27 <i>Moduli 13 e 14</i></td> <td><b>Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise:</b> SULLI, C. GENTILE, L. GENTILE, LATINI, MANCO.</td> </tr> <tr> <td>28 <i>Modulo 15</i></td> <td><b>Parco Naz. della Majella:</b> RANIERI, TUDINI, TERRIBILE, ANDRISANO, CIAMPA</td> </tr> </tbody> </table>	Moduli	Appartenenza e Nominativi	23 <i>Moduli dal n. 1 al n.7</i>	<b>Università dell'Aquila – Dipartimento di scienza ambientali:</b> PIRONE, PACIONI, FRATTAROLI, LALLI, BIONDI, TETE', GALASSI, CICOLANI, FERRINI, ROMANO, FABRIZIO, CIABO', ROSSI	24 <i>Moduli 8 e 9</i>	<b>Università dell'Aquila–Facoltà di ingegneria:</b> VEGLIO',CECATI, DI GIACOMO	25 <i>Moduli 11 e 12</i>	<b>Università dell'Aquila – Facoltà di Lettere e filosofia – Dipartimento di Storia e metodologie comparate:</b> REDI, BURRI, VIZIOLI, ROMITI	26 <i>Modulo 16</i>	<b>Univ.dell'Aquila–Facoltà Economia:</b> POLITI, ACHARD, MARINELLI, MULINO	27 <i>Moduli 13 e 14</i>	<b>Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise:</b> SULLI, C. GENTILE, L. GENTILE, LATINI, MANCO.	28 <i>Modulo 15</i>	<b>Parco Naz. della Majella:</b> RANIERI, TUDINI, TERRIBILE, ANDRISANO, CIAMPA
Moduli	Appartenenza e Nominativi														
23 <i>Moduli dal n. 1 al n.7</i>	<b>Università dell'Aquila – Dipartimento di scienza ambientali:</b> PIRONE, PACIONI, FRATTAROLI, LALLI, BIONDI, TETE', GALASSI, CICOLANI, FERRINI, ROMANO, FABRIZIO, CIABO', ROSSI														
24 <i>Moduli 8 e 9</i>	<b>Università dell'Aquila–Facoltà di ingegneria:</b> VEGLIO',CECATI, DI GIACOMO														
25 <i>Moduli 11 e 12</i>	<b>Università dell'Aquila – Facoltà di Lettere e filosofia – Dipartimento di Storia e metodologie comparate:</b> REDI, BURRI, VIZIOLI, ROMITI														
26 <i>Modulo 16</i>	<b>Univ.dell'Aquila–Facoltà Economia:</b> POLITI, ACHARD, MARINELLI, MULINO														
27 <i>Moduli 13 e 14</i>	<b>Parco Nazionale D'Abruzzo, Lazio e Molise:</b> SULLI, C. GENTILE, L. GENTILE, LATINI, MANCO.														
28 <i>Modulo 15</i>	<b>Parco Naz. della Majella:</b> RANIERI, TUDINI, TERRIBILE, ANDRISANO, CIAMPA														
29															
30															
31															
32															
33															

34		ANGELUCCI, MARCANTONIO, DI SANTO. <b>Il grande faggio: SPINOGATTI</b>
35	<i>Modulo 10</i>	<b>Soc. coop CO.GE.C.S.T.R.E: DI FABRIZIO, ARTESE</b>
36		
37		<b>Tutor formativo:</b> <i>Emiliana Mennucci</i> ; predispone piani di stage con il tutor aziendale e gestisce
38		l'accoglienza di docenti e studenti in aula;
39		<b>Tutor di FAD:</b> <i>Francesco D'Amico</i> ; supervisiona le ore di studio on line degli allievi;
40		<b>Tutor aziendali:</b> affiancano l'utente nella realizzazione dei tirocini (vd.§.B.8).

B.8	Tirocinio
<i>Illustrare le modalità organizzative, l'attinenza tra il tirocinio e le competenze acquisite durante la fase formativa in vista dell'inserimento al lavoro. Indicare i nominativi e i compiti dei tutor formativi e aziendali.</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 35 righe</b>	
1	La fase di tirocinio sarà organizzata attraverso il lavoro congiunto dell'OdF ( <i>nella persona del tutor</i>
2	<i>formativo</i> ), dell'Università (nella persona del coordinatore del Master), degli Enti e delle imprese (sia
3	appartenenti all'ATS sia esterne) interessate ad ospitare allievi in tirocinio ( <i>nelle persone dei tutor</i>
4	<i>aziendali</i> individuati). L'obiettivo è di fare in modo che gli allievi possano applicare, in contesti specifici
5	e attinenti al profilo in uscita, le conoscenze e le abilità acquisite nel corso della forma-zione teorica. Per
6	garantire il conseguimento di tale obiettivo, <u>il tutor formativo</u> , realizzerà un monitorag-gio ed una
7	supervisione costante delle attività degli allievi inseriti nelle strutture ospitanti, relazionandosi con i tutor
8	aziendali; riferirà al coordinatore del Master il quale sarà garante del rispetto del piano di lavoro e
9	disporrà le eventuali modiche che si rendessero necessarie in accordo con il responsabile del Master. Al
10	termine del tirocinio verrà somministrato agli allievi un test di valutazione sull'esperienza di tirocinio.
11	<b>Modalità attuative:</b> La <u>fase di tirocinio sarà preceduta da 2 ore di aula</u> durante le quali il coordinatore
12	del Master presenterà e condividerà con gli utenti il programma del tirocinio. Inoltre presenterà le
13	strutture ospitanti ed i possibili percorsi individuali di inserimento in tirocinio, oltre che le modalità
14	organizzative (tempi, luoghi, livelli di affiancamento e di autonomia); da questa fase deriveranno le
15	associazioni allievi-struttura ospitante. Naturalmente tale associazione sarà attuata attraverso
16	l'"inserimento" di ciascun allievo nella realtà aziendale più idonea alle sue caratteristiche individuali e
17	professionali, rilevate nella fase formativa, anche mediante le verifiche in itinere. <u>Dopo il tirocinio,</u>
18	<u>sempre in aula (2 ore)</u> sarà realizzata la disamina e il confronto delle esperienze vissute: gli allievi
19	relazioneranno sull'esperienza effettuata e sulle competenze acquisite/rafforzate durante tale esperienza.
20	<b>Soggetti ospitanti e tutor aziendali:</b> Il tutor aziendale è individuato all'interno di ogni soggetto ospitante
21	sulla base delle sue esperienze e competenze. Egli parteciperà alle attività di valutazione del tirocinio e
22	dell'allievo, curerà la documentazione prevista, favorirà un buon inserimento dell'allievo presso la
23	struttura ospitante facendogli visitare l'intera azienda/ente e presentandolo ai responsabili,
24	introducendolo alle persone dell'area di svolgimento del tirocinio, assegnandogli una postazione stabile e
25	gli strumenti necessari allo svolgimento del tirocinio, mettendolo a conoscenza del regolamento interno e
26	delle modalità di fruizione dei servizi concordati. Assegnerà i compiti curando la comunicazione,
27	valorizzando gli apporti positivi e correggendo gli errori, favorendo il lavoro di gruppo e il confronto con
28	chi ha esperienza. Sarà un punto di riferimento stabile, incontrando in modo costante l'allievo.
29	Le imprese ospitanti, interne all'ATS, che garantiscono il tirocinio per tutti gli allievi, e i tutor aziendali
30	sono: Comune di Pescara (Fausto Di Francesco), Comune di Caramanico (Silvia De Stefanis), Parco
31	Nazionale della Majella (Francesco Crivelli), Parco Nazionale D'Abruzzo (Claudio Manco), Il Grande
32	Faggio (Fabrizio Chiavaroli), Cogecstre (Fernando Di Fabrizio), Himet S.r.l. (Klaide De Sanctis), BME
33	Biomaterials and Engineering Srl. (Francesco Vegliò). Ulteriori aziende saranno reperite nella fase di
34	programmazione esecutiva ed organizzazione del tirocinio.
35	

B.9	Selezione dei partecipanti
<i>Illustrare le modalità previste per la selezione dei partecipanti; specificare se, nella selezione, sono rispettate le priorità di destinatari previste dall'Avviso e quali sono le modalità, che prevedono particolari strategie al fine di favorire l'accesso delle donne all'intervento, garantendone la partecipazione in misura paritaria a quella maschile.</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30	<p>I candidati saranno selezionati previa apposita procedura pubblica.</p> <p>La selezione si articola in due fasi fondamentali:</p> <p><u>selezione documentale</u>, finalizzata a verificare la conformità e i requisiti dei candidati rispetto alle indicazioni definite nell'Avviso Pubblico (Allegato A - DD. n. DL24/239 del 25.8.2010) e nel progetto (che saranno riportate nel bando di pubblicizzazione);</p> <p><u>selezione con prove</u>, finalizzata ad individuare tra i candidati, i partecipanti effettivi al corso.</p> <p>La <u>prima fase</u> della selezione, della durata di 8 ore, sarà effettuata da un team di progetto, costituito dal Responsabile del Master, dal coordinatore e dalla segreteria organizzativa. Essa sarà finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti, previsti dall'Avviso Pubblico, da parte di coloro che avranno effettuato la domanda di ammissione. In particolare si verificherà che i potenziali destinatari alla data di pubblicazione dell'Avviso (26 agosto 2010) siano in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. avere lo status di disoccupato/inoccupato;</li> <li>2. non aver superato il 32° anno di età;</li> <li>3. possedere un Diploma di Laurea del Vecchio Ordinamento o una Laurea Magistrale/Specialistica del Nuovo Ordinamento <u>di tipo tecnico-scientifico</u> previsto tra quelle elencate nell'Art.2 dell'Avviso Pubblico (Allegato A - DD. n. DL24/239 del 25.8.2010).</li> </ol> <p>L'output di questa fase è un elenco di ammessi, potenzialmente idonei alla partecipazione al corso. La <u>seconda fase</u>, della durata di 8 ore, sarà realizzata con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- somministrazione di un test strutturato in due sezioni: una contenente domande di cultura generale e di natura psicoattitudinale, un'altra contenente domande tecniche, attinenti le discipline corsuali;</li> <li>- un colloquio individuale, per verificare le motivazioni al corso, le aspirazioni e le aspettative del candidato rispetto al lavoro, l'effettiva disponibilità alla frequenza del Master.</li> </ul> <p>La Commissione, composta da due docenti, il coordinatore ed il Responsabile del Master, stilerà una graduatoria, in base ai risultati ottenuti nella selezione con prove (punteggio in 60<sup>imi</sup>) assegnando 10 punti aggiuntivi <u>a soggetti residenti in Abruzzo</u>. Per <u>garantire l'effettiva riserva dei posti alle donne</u> (8 posti sui 15 disponibili) saranno predisposte fin dalla fase di ricevimento delle domande, 2 distinte graduatorie: - una per gli uomini - una per le donne. Le due graduatorie verranno mantenute distinte anche durante le attività di selezione, fino all'esito della stessa e alla pubblicazione di due distinte graduatorie finali. E' possibile attingere da una graduatoria solo nel caso in cui con l'altra non si riesca a coprire il numero dei posti riservati.</p>

B.10	Informazione e pubblicità
<i>Illustrare la pubblicizzazione dell'intervento e le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità (Art. 12 dell'Avviso).</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 20 righe</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17	<p>Il progetto prevede azioni integrate di informazione e pubblicizzazione, attuate attraverso lo sviluppo di sinergie tra gli attori locali dell'Alta Formazione (Univ./OdF) e gli altri soggetti componenti il partenariato. I <b>Target di riferimento</b> (destinatari di tutte le azioni informative/pubblicitarie), nel rispetto del Reg.CE 1195/2000, includono il <i>target primario</i>, cioè i <i>potenziali beneficiari finali</i> (i potenziali utenti dell'iniziativa formativa) ed il <i>target secondario</i>, cioè l'<i>opinione pubblica</i> (aziende, associazioni, enti ed istituzioni locali, operatori pubblici e privati operanti in campo ambientale). Saranno invece differenti i mezzi utilizzati per la comunicazione con riferimento alle due tipologie di target, al fine di ottenere un buon equilibrio tra la copertura e la frequenza sui target medesimi, e nel contempo di veicolare un'immagine di prestigio dell'iniziativa nel suo complesso. Dovendo raggiungere giovani di età inferiore a 32 anni l'attività sarà promossa attraverso diverse azioni: invio di comunicati e redazionali ai <b>periodici di annunci economici gratuiti</b>, pubblicazione di informazioni sulle attività sui <b>siti Internet</b> dei componenti l'ATS, sui <b>social network</b> (Facebook, Twitter,) distribuzione di pieghevoli informativi e di locandine nei luoghi di maggiore frequentazione del target, dall'Università a luoghi pubblici, con particolare attenzione a quelli ad alta densità di presenza femminile al fine di favorire l'iscrizione al Master da parte di donne. Sarà a disposizione degli utenti un <b>servizio informazioni alla utenza c/o segreteria del corso</b>, con il <b>supporto del personale di segreteria</b>, attraverso la <b>distribuzione di materiale documentale presso tutti gli organismi partner dell'ATS e presso le strutture</b></p>

18	<b>di orientamento ed informazione</b> presenti sul territorio (C.P.I. e Sportelli Informagiovani). Tutti i materiali pubblicitari realizzati rispetteranno le indicazioni della normativa comunitaria in materia di informazione e comunicazione delle attività cofinanziate dal F.S.E. (Reg. CE 1828/2006).
19	
20	

B.11	Verifiche intermedie e finali
<i>Indicare le modalità di verifiche in itinere; illustrare nel dettaglio i contenuti e la tempistica della verifica finale, con riferimento al punto V) dell'art. 4 dell'Avviso.</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe</b>	
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 26 27 29 30	<p>I risultati di <b>apprendimento</b> saranno rilevati attraverso verifiche intermedie e una verifica finale, costituita dall'esame per il rilascio del diploma di Master di II livello in "Esperto della Tutela e Conservazione del patrimonio ambientale". Le <b>verifiche intermedie</b> avranno carattere formativo al fine di fornire dati continui e analitici rispetto alle modalità in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento; forniscono altresì informazioni circa il processo di erogazione in atto, utili per apportare eventuali adattamenti. Tali informazioni, opportunamente analizzate ed elaborate, producono indicatori relativi all'efficacia delle metodologie e degli strumenti impiegati, che confluiranno nella valutazione complessiva dell'intervento. Le verifiche intermedie saranno realizzate al termine di ogni modulo didattico. Le loro modalità di attuazione saranno molteplici in quanto strettamente connesse ai contenuti erogati nel singolo modulo formativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ test scritti, costituiti da domande chiuse con risposta multipla;</li> <li>✓ prove scritte, costituite da domande aperte;</li> <li>✓ prove pratiche, con l'utilizzo di strumenti / attrezzature tecniche.</li> </ul> <p>L'elaborazione delle prove e la definizione della griglia di valutazione è affidata ai docenti coinvolti nell'erogazione dei contenuti delle discipline, sulla base delle indicazioni fornite dal coordinatore del Master. I risultati ottenuti da ciascun allievo nelle singole prove rappresentano la base per esprimere la valutazione dell'acquisizione di competenze da parte dell'utente. Una verifica in itinere è prevista anche al termine del tirocinio formativo, al fine di valutare le competenze degli utenti, soprattutto in termini di abilità e comportamenti nel contesto di lavoro. Essa sarà definita durante la progettazione del tirocinio e concordata con il tutor aziendale, cui sarà richiesto di valutare la performance dell'allievo attraverso l'osservazione delle attività e dei comportamenti nell'ambito del lavoro. La valutazione del tirocinio confluirà ovviamente nella valutazione finale dell'allievo.</p> <p>La <b>verifica finale</b>, della durata di 4 ore, sarà realizzata al di fuori del monte ore totale, dopo la sessione di tirocinio. Le prove da effettuare al termine del percorso e i relativi criteri di valutazione, saranno progettati da un team di docenti, sotto la supervisione del coordinatore. Sostanzialmente, prevedono la redazione di una tesina o di un progetto che saranno valutati da una Commissione composta da due docenti, dal coordinatore del Master e da un figura specializzata, professionista esterno, scelto tra quelli coinvolti nella realizzazione del Master. Agli studenti partecipanti che abbiano frequentato, per almeno il 70% del monte ore previsto la fase di formazione ed per almeno il 70% la fase di tirocinio sarà rilasciata la certificazione dichiarante il riconoscimento dei 60 CFU.</p>

PIANO ECONOMICO – Master “Manager della valorizzazione del patrimonio ambientale”

MACROCATEGORIA "A" – RICAVI			Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
categoria	Tipologia di ricavo					
A1	Contributo pubblico		€ 87.500,00	1000	€ 87.500,00	
A2	Cofinanziamento privato					
TOTALE VOCE A - RICAVI			€ 87.500,00		€ 87.500,00	
MACROCATEGORIA "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO			Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
categoria	Tipologia di costo	Voce di spesa				
B1	Preparazione		€ 7.830,00			
		Indagine preliminare di mercato				
		Ideazione e progettazione				
			€ 4.000,00	100	€ 4.000,00	
		preparazione dell'intervento formativo				
		elaborazione testi didattici e dispense				
		preparazione materiale per la formazione a distanza				
		altro				
		Publicizzazione e promozione del progetto	€ 200,00	5	€ 200,00	
		Selezione e orientamento partecipanti				
			€ 400,00	8	€ 400,00	
		Polizza fidejussoria				
		Spese di costituzione ATI/ATS	€ 2.530,00		€ 2.530,00	
		Altro	€ 700,00		€ 700,00	
B2	Realizzazione		€ 69.706,00			
		Docenza				
			€ 40.356,00	804	€ 40.356,00	
		Retribuzione personale docente interno				
		Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
		spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
		Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
		altro				
		Coordinamento				

			Retribuzione coordinatore interno	€ 3.000,00	60	€ 3.000,00
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno	€ 1.500,00	30	€ 1.500,00
			altro			
	Orientamento		orientamento partecipanti			
			altro			
	Tutoraggio					
			Retribuzione tutor interni	€ 6.000,00	300	€ 6.000,00
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni	€ 3.600,00	180	€ 3.600,00
			altro			
	Materiale didattico					
			Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	€ 32,00		€ 32,00
			Materiale didattico individuale	€ 150,00	15	€ 150,00
			Formazione a distanza			
			altro			
	Erogazione del servizio					
	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.					
	Attività di sostegno all'utenza					
			Indennità oraria allievi disoccupati	€ 12.500,00	15	€ 12.500,00
			retribuzione ed oneri allievi occupati			
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)			
			Assicurazioni per allievi	€ 888,00	15	€ 888,00
			altro			
	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)					
	Esami					
			esami finali e/o colloqui finali	€ 480,00	4	€ 480,00
			altro			
	Altre funzioni tecniche		spese di viaggio, trasferte, rimborsi	€ 1.200,00		€ 1.200,00
	Spese specifiche per immobile					
	Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività		fitto passivo per utilizzo locali specifici			
			Affitto, leasing attrezzature didattiche			
			Ammortamento attrezzature didattiche			

		Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
		Altro			
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata			
		Altro			
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>	Incontri e seminari			
		Elaborazione reports e studi			
		Pubblicazioni finali			
		Altro			
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>		€ 9.964,00		
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	€ 2.700,00	54	€ 2.700,00
		Coordinamento e segreteria organizzativa	€ 4.140,00	180	€ 4.140,00
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione	€ 1624,00	58	€ 1.624,00
		Revisore esterno	€ 1.500,00		€ 1.500,00
		Altro			
<b>TOTALE VOCE B – COSTI DELL'OPERAZIONE</b>					
			€ 87.500,00		€ 87.500,00
<b>MACROCATEGORIA C - COSTI INDIRETTI</b>					
categoria	Tipologia di costo				
<b>C</b>	<b>Costi indiretti</b>				
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)			
		Spese tenute contabilità			
		spese di consulenza fiscale e civile			
		altro			
		servizi ausiliari			
		fitti passivi locali			
		ammortamento immobili			
		Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
		Assicurazioni			
		Energia, gas e acqua			



PIANO ECONOMICO – Master “Esperto della Tutela e Conservazione del patrimonio ambientale”									
MACROCATEGORIA “A” – RICAVI									
categoria	Tipologia di ricavo			Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato		
A1	Contributo pubblico			€ 87.500,00	1000	€ 87.500,00			
A2	Cofinanziamento privato								
TOTALE VOCE A - RICAVI									
MACROCATEGORIA “B” - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO									
categoria	Tipologia di costo	Voce di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato		
B1	Preparazione	Indagine preliminare di mercato Ideaazione e progettazione		€ 7.830,00					
			preparazione dell'intervento formativo	€ 4.000,00	100	€ 4.000,00			
			elaborazione testi didattici e dispense						
			preparazione materiale per la formazione a distanza						
			altro						
		Pubblicizzazione e promozione del progetto							
			pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso	€ 200,00	5	€ 200,00			
			altro						
		Selezione e orientamento partecipanti							
			colloqui e selezione iniziale	€ 400,00	8	€ 400,00			
			altro						
		Polizza fideiussoria							
		Spese di costituzione ATI/ATS		€ 2.530,00		€ 2.530,00			
		Altro		€ 700,00		€ 700,00			
B2	Realizzazione	Docenza		€ 69.706,00					
			Retribuzione personale docente interno	€ 40.356,00	804	€ 40.356,00			
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni						
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi						
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni						
			altro						







PIANO ECONOMICO COMPLESSIVO									
MACROCATEGORIA "A" - RICAVI									
categoria	Tipologia di ricavo		Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato			
A1	Contributo pubblico		€ 175.000,00	2000	€ 175.000,00				
A2	Cofinanziamento privato								
TOTALE VOCE A - RICAVI			€ 175.000,00		€ 175.000,00				
MACROCATEGORIA "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO									
categoria	Tipologia di costo	Voce di spesa	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato			
B1	Preparazione		€ 15.660,00						
		indagine preliminare di mercato							
		Ideazione e progettazione							
			€ 8.000,00	200	€ 8.000,00				
		preparazione dell'intervento formativo							
		elaborazione testi didattici e dispense							
		preparazione materiale per la formazione a distanza							
		altro							
		Publicizzazione e promozione del progetto	€ 400,00	10	€ 400,00				
		Selezione e orientamento partecipanti	€ 800,00	16	€ 800,00				
		Polizza fidejussoria	€ 5.060,00		€ 5.060,00				
		Spese di costituzione ATI/IATS	€ 1.400,00		€ 1.400,00				
		Altro							
B2	Realizzazione		€ 139.412,00						
		Docenza							
			€ 80.712,00	804	€ 80.712,00				
		Retribuzione personale docente interno							
		Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni							
		spese di viaggio, trasferte, rimborsi							
		Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni							
		altro							

Coordinamento	Retribuzione coordinatore interno	€ 6.000,00	120	€ 6.000,00	
	Collaborazioni professionali coordinatore esterno altro	€ 3.000,00	60	€ 3.000,00	
Orientamento	orientamento partecipanti				
	altro				
Tutoraggio	Retribuzione tutor interni	€ 6.000,00	300	€ 6.000,00	
	Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni altro	€ 3.600,00	180	€ 3.600,00	
Materiale didattico	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni	€ 64,00		€ 64,00	
	Materiale didattico individuale	€ 300,00	30	€ 300,00	
	Formazione a distanza				
	altro				
Erogazione del servizio	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.				
	Attività di sostegno all'utenza				
Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	Indennità oraria allievi disoccupati	€ 25.000,00	30	€ 25.000,00	
	retribuzione ed oneri allievi occupati				
	rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)				
	Assicurazioni per allievi	€ 1.776,00	30	€ 1.776,00	
	altro				
Esami	esami finali e/o colloqui finali	€ 960,00	8	€ 960,00	
	altro				
Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi	€ 2.400,00		€ 2.400,00	
	Spese specifiche per immobile				
Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività	fitto passivo per utilizzo locali specifici				
	Affitto, leasing attrezzature didattiche				

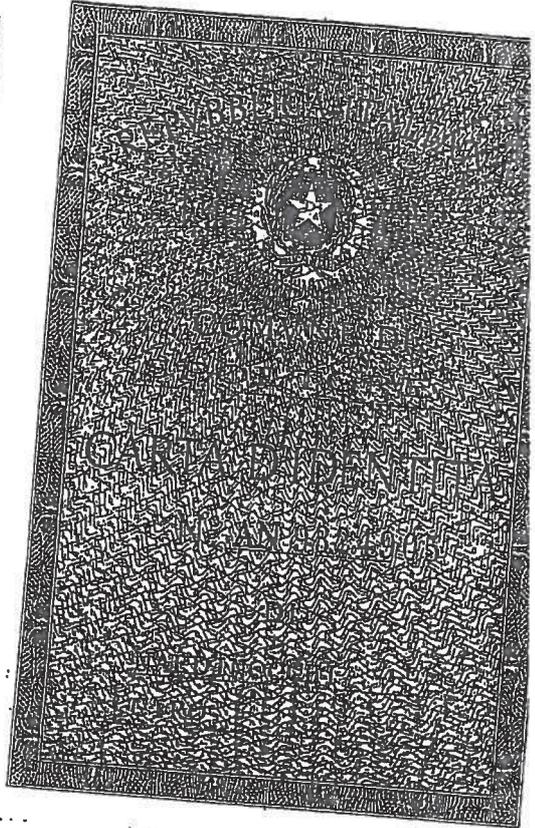
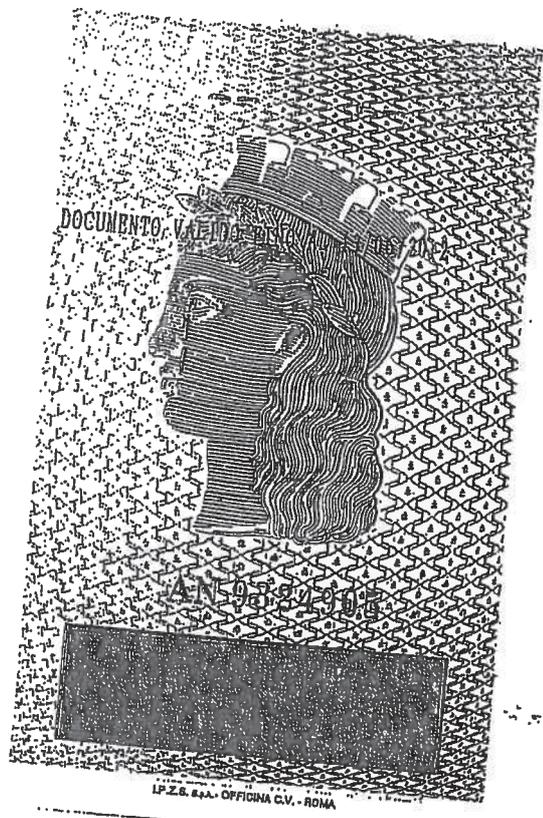




		Firma del titolare <i>Ferdinando</i>
Cognome..... DI ORIO	Nome..... FERDINANDO	L. .... L. .... 20/12/2006 IL SINDACO
nato il..... 23/02/1948	(atto n. .... 1107 P. I. S. A. ....)	Imposta del dolo statale e comunale
a..... ROMA	(..... RM)	
Cittadinanza..... ITALIANA	Residenza..... L'AQUILA (AQ)	INZIONARIO INCARICATO Anna Rita Poudelle
V441... VIALE DECA DEGLI ARDENTI 6-15	Stato civile.....	
Professione.....	CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALUTARI	
Sianura.....	Capelli..... CASTANI	
Occhi..... CELESTI	Segni particolari.....	

*Ferdinando*

DOCUMENTO VALIDO FINO AL 27/12/2011  <b>AN 3138013</b> 	REPUBBLICA ITALIANA  COMUNE DI L'AQUILA <b>CARTA D'IDENTITA</b> <b>NC AN 3138013</b> DI <b>DI ORIO</b> <b>FERDINANDO</b>
--	---



*C.M.*

Cognome **NARDINOCCHI**  
 Nome **CIRO**  
 nato il **20/01/1970**  
 (atto n. **159** P. I. S. A )  
 a **PESCARA (PE)**  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **SPOLTORE (PE)**  
 Via **SIRACUSA**  
 Stato civile **CONIUGATO**  
 Professione   
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **1.80**  
 Capelli **CASTANI**  
 Occhi **CASTANI**  
 Segni particolari **N.N.**

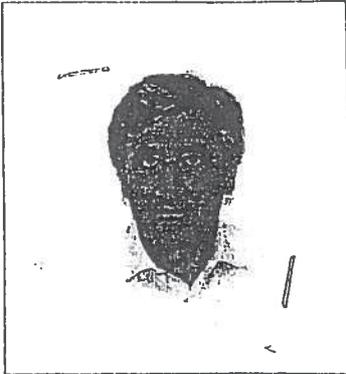
  
 Firma del titolare *C. M. Nardinocchi*  
**SPOLTORE-PE** **14/06/2007**  
 Impronta del dito indice sinistro  
 IL SINDACO  
**FRANCESCO DI DONATO**  
 Euro 10.59

C.F. NRDCRI70A206482H

*C.M.*



Cognome **ROSSI**  
 Nome **GIUSEPPE**  
 nato il **14/04/1947**  
 (atto n. **00003** P. **1** S. **A**)  
 a **CIVITELLA ALFEDENA AQ**  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **ROMA**  
 Via **VIA FULVIO BERNARDINI 36**  
 Stato civile **CONIUGATO**  
 Professione **DIRIGENTE**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SAJENTI  
 Statura **1,75**  
 Capelli **Castani**  
 Occhi **Castani**  
 Segni particolari **=====**

  
 Firma del titolare **ROMA** li **23 MAG 2006**  
 Impronta del dito indice sinistro  
**struttore Amministrativo**  
**Patrizia Padolecchia**

DATA DI SCADENZA  
 23 MAG 2011

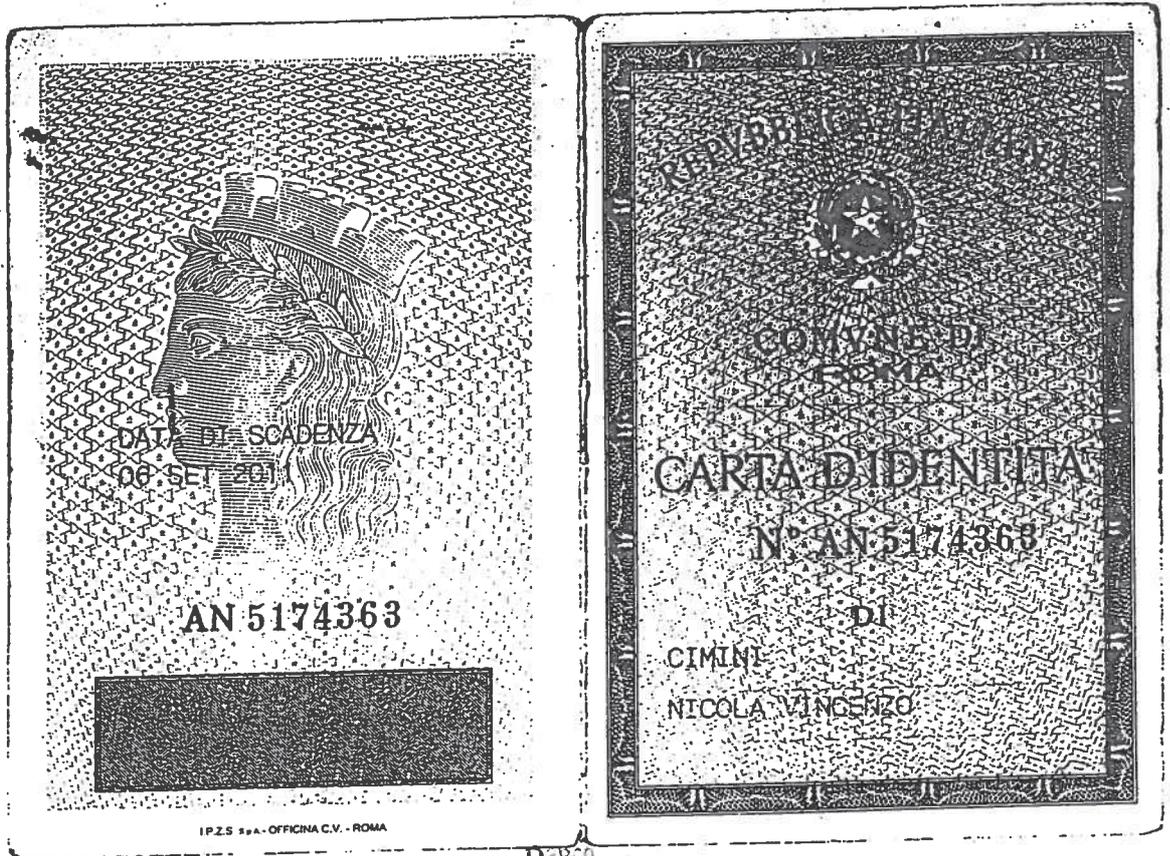
**AN 0984793**



IP25 OFFICINA C.V. ROMA

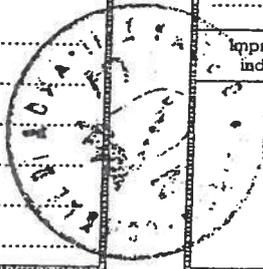
REPUBBLICA ITALIANA  
  
 COMUNE DI  
**ROMA**  
 CARTA D'IDENTITA'  
 N° AN 0984793  
 DI  
 ROSSI  
 GIUSEPPE





Cognome CIMINI  
 Nome NICOLA VINCENZO  
 nato il 11/11/1949  
 (atto n. 00027 P. 1 S. ==)  
 a OPI AQ  
 Cittadinanza ITALIANA  
 Residenza ROMA  
 Via VIA DI SAPONARA 139  
 Stato civile CONIUGATO  
 Professione IMPIEGATO  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura 1,70  
 Capelli Neri  
 Occhi Castani  
 Segni particolari ==

  
 Firma del titolare Nicola Vincenzo Cimini  
ROMA il 06 SET 2006  
 Impresione del dito indice sinistro  
 IL SINDACO  
 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Duca Daniela



Pagina riservata all'autorità / ΣΤΡΑΝΗЦΑ ЗА ΟΡΓΑΝΗΤΕ ΗΑ ΒΛΑСТΤΑ / Úřední záznamy / Forbeholdt de pasudstedende myndigheder / Amtliche Vermerke / Ametlialasteks märkusteks / Προοριζεται για τις αρχές που είναι αρμόδιες για την έκδοση του διαβατηρίου / Pagina rezervada las autoridades competentes para expedir el pasaporte / Page réservée aux autorités compétentes pour délivrer le passeport / Tagairti / Si lappuse ir paredzēta Izdevējestādei / Puslapis skirtas pasa īšdavusīai īstaigai / A hatóságok számára fenntartott oldal / Pagina riservata għall-awtoritajiet / Opmerkingen van bevoegde Instanties / Strona przeznaczona dla władz / Pagina reservada às entidades competentes para emitir o passaporte / Pagina rezervata autoritatii / Úradné záznamy / Stran rezervirana za pristojni organ / Viranomaisia varten / Myndighets noteringar

**QUESTURA DI L'AQUILA**

Il presente passaporto e' valido per tutti i Paesi i cui Governi sono riconosciuti dal Governo Italiano.

This passport is valid for all countries whose Governments are recognized by the Italian Government.

Ce passeport est valable pour tous les pays dont les Gouvernements sont reconnus par le Gouvernement Italien.

TASSA PAGATA PER ANNI 1

PER IL MINISTRO  
IL QUESTORE

*Roberto Lupo*

PASSAPORTO  
PASSPORT  
PASSEPORT

**REPUBBLICA ITALIANA**

Tipo Type Type Codice Paese Code of issuing State Code du Pays emetteur Passaporto N° Passport No Passaport N°

P ITA

AA5091139

Cognome Surname \*Nom. (1)

VEGLIO

Nome Given Name. Prénom (2)

FRANCESCO

Cittadinanza Nationality Nationalité (3)

ITALIANA

Data di nascita Date of birth Date de naissance (4)

16 MAR/MAR 1962

Sesso Sex Sexe (5) Luogo di nascita Place of birth Lieu de naissance (6)

M

FOSSOMBRONE (PU)

Data di rilascio Date of issue Date de délivrance (7)

17 DIC/DEC 2009

Autorità Authority Autorité (9)

IL MINISTRO

Data di scadenza Date of expiry Date d'expiration (8)

16 DIC/DEC 2019



FRANCESCO VEGLIO

*Francesco Veglio*

Cognome **MAZZOCCA**  
 Nome **Mario**  
 nato il **12 settembre 1961**  
 (alto n. **34** P **I** S **A**)  
 a **Caramanico Terme (PE)**  
 Cittadinanza **Italiana**  
 Residenza **Caramanico Terme**  
 Via **Torre Alta, 1**  
 Stato civile **coniugato**  
 Professione **Architetto**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **m. 1,78**  
 Capelli **castani**  
 Occhi **castani**  
 Segni particolari **==**  
**==**  
**==**



Firma del titolare *Mario Mazocco*  
 il **22 OTT. 2007**

Impronta del dito indice sinistro  
 IL SINDACO  
*Ferruccio...*  
 Sindaco **Parsico**

SCADE il **21 OTT. 2012**  
 art. 2, c. 6, Legge n° 191/2007

**AN 9330915**



LP.25. SPA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI  
**CARAMANICO TERME**

**CARTA D'IDENTITÀ**  
 N° AN 9330915  
 DI  
**MAZZOCCA**  
**Mario**

*M*  
*M*  
*M*

scade il 17/11/2019

AR 7148921



REPVBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
SAN GIOVANNI TEATINO

CARTA D'IDENTITA'  
N°AR 7148921

DI  
CHIAVAROLI  
FABRIZIO

Cognome **CHIAVAROLI**  
Nome **FABRIZIO**  
Data di nascita **30/10/1960**  
(atto n. **1599** P. **I** S. **A**)  
a **PESCARA**  
Cittadinanza **ITALIANA**  
Residenza **S. GIOVANNI T.**  
**VIA PAGANINI 8**  
Stato civile **CONIUGATO**  
Professione **IMPRENDITORE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI:  
Statura .... m. **1.75**  
Capelli **castani**  
Occhi **cerulei**  
Segni particolari n. n.



Firma del titolare *Fabrizio Chiavaroli*  
SAN GIOVANNI TEATINO 17/11/2009

In presenza del sindaco  
Il SINDACO  
*Dr. Verino Caldarelli*



*g.*



<b>SOSPENSIONI DELLA PATENTE</b>  	<b>INDICAZIONI ANNUALI</b> 	REPUBBLICA ITALIANA  <b>PATENTE DI GUIDA</b> Károlyok Führerscheine Άδειες οδήγησης Permis de Conducere Dreibeig Lizenzen Permis de Conducere Conducerea Titlului R. Jazovca Cartor de Conducere  Membro della COMUNITA EUROPEA
<b>CAMBIIAMENTI DI RESIDENZA</b> PATENTE N. AQ2106643L (D827GX) VLE CROCE ROSSA 25 67100 L'AQUILA AQ  PATENTE N. AQ2106643D (D8C4XU) V.P. PICASSO 3 67100 L'AQUILA AQ	PATENTE N. AQ2106643L (D827GX) VALIDA FINO AL 27/07/2011 NESSUNA PRESCRIZIONE	

1. Cognome <b>CINQUE</b> 2. Nome <b>GIOVANNI</b> 3. Data e luogo di nascita <b>26/11/1964</b> <b>L'AQUILA (AQ)</b> 4. Residenza <b>L'AQUILA</b> <b>V. DELLA MATELLA</b> Gruppo sanguigno   5. Posizione <b>Azienda</b> 6. Professione <b>Autista</b> 7. UP MCTE di <b>AQ</b> 8. Rilasciata dal Prefetto di <b>AQ</b> 9. <b>29/11/1991</b> 10. Validita fino al <b>31/06/2001</b> 11. Patente N. <b>AQ2106643L</b> <b>B N 01</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Categoria per la quale la patente è valida</th> <th>Valida</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A *****</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>B AQ2106643L 18/07/91 *****</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>C *****</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>D *****</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>E *****</td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table> <p>(1) Spese di legge di euro, che variano in base all'età del candidato in 750 lit.</p> <p>(2) Il candidato è tenuto ad un'esame con frequenza in base alle disposizioni del regolamento di cui al punto 1 del presente regolamento e in base al punto 1 del presente regolamento.</p> <p>(3) In genere il titolare della patente è tenuto ad un'esame di frequenza in base al punto 1 del presente regolamento e in base al punto 1 del presente regolamento.</p> <p>(4) Per le guide di categoria A, B, C, D, E, il titolare della patente è tenuto ad un'esame di frequenza in base al punto 1 del presente regolamento e in base al punto 1 del presente regolamento.</p>	Categoria per la quale la patente è valida	Valida	A *****	<input type="checkbox"/>	B AQ2106643L 18/07/91 *****	<input type="checkbox"/>	C *****	<input type="checkbox"/>	D *****	<input type="checkbox"/>	E *****	<input type="checkbox"/>	<b>INDICAZIONI PROZIONALI</b> ***** ***** <b>(04AQ131327)</b> <b>RILASCIO PER ESAME</b> <b>*14/05-12/07/91*</b>  
Categoria per la quale la patente è valida	Valida													
A *****	<input type="checkbox"/>													
B AQ2106643L 18/07/91 *****	<input type="checkbox"/>													
C *****	<input type="checkbox"/>													
D *****	<input type="checkbox"/>													
E *****	<input type="checkbox"/>													

*P. Cinque*